

GOBETTI

CARIGNANO

LIMONE

LO SPAZIO DEL TEMPO

STAGIONE 2023/24



MAMA

TEATRONAZIONALE

TEATRO
STABILE
TORINO



LAVAZZA
GROUP

f @lavazzamuseo

ENTRA IN UNA NUVOLOLA DI GRANDI EMOZIONI



Vivi l'esperienza della Nuvola Lavazza.
Un museo interattivo, un ristorante pop e un affascinante spazio eventi.
Un viaggio emozionante in un luogo dall'aroma unico.

SCOPRI DI PIÙ



LA CENTRALE

MUSEO
LAVAZZA

CONDIVIDERE

TEATRONAZIONALE



teatrostabiletorino.it

TEATRONAZIONALE

**TEATRO
STABILE
TORINO**

Presidente	Alessandro Bianchi
Direttore	Filippo Fonsatti
Direttore artistico	Valerio Binasco
Regista residente	Leonardo Lidi
Artista associata	Kriszta Székely

Consiglio d'Amministrazione

Alessandro Bianchi (Presidente)
Caterina Ginzburg (Vicepresidente)
Cristian Messina
Luisa Papotti
*rappresentante del Ministero
della Cultura in via di definizione*

Collegio dei Revisori dei Conti

Giorgio Cavalitto (Presidente)
Elisabetta Mazzola
Desir Cisotto

Consiglio degli Aderenti

Città di Torino
Regione Piemonte
Fondazione Compagnia di San Paolo
Fondazione CRT
Città di Moncalieri (Sostenitore)



CITTÀ DI MONCALIERI



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



Membro di

mitos21
a European theatre network



La Fondazione del Teatro Stabile di Torino
opera con sistema di gestione certificato
secondo le norme
ISO 45001, ISO 20121 e ISO 9001

CARIGNANO 19

DIARI D'AMORE	20
IL CASO KAUFMANN	23
LA TEMPESTA	24
ZIO VANJA	26
CLITENNESTRA	27
FRED!	28
ANNA KARENINA	29
PERFETTI SCONOSCIUTI	30
L'ISPETTORE GENERALE	31
UN CURIOSO ACCIDENTE	32
NOZZE DI SANGUE	33
ANTONIO E CLEOPATRA	35
OTELLO	36
LA RAGAZZA SUL DIVANO	38
LA VITA CHE TI DIEDI	40
UOMO E GALANTUOMO	42
CIARLATANI	43
HYBRIS	44
ROBIN HOOD	45
ROMEO E GIULIETTA	47
AFTER JULIET	47

GOBETTI 49

VAJONTS23	50
OTTANTANOVE	52
MUHAMMAD ALÌ	53
RADIO INTERNATIONAL	54
BUONASERA SIGNOR G	55
L'INTERPRETAZIONE DEI SOGNI	56
ANNA DEI MIRACOLI	57
FERDINANDO	58
TIPI UMANI SEDUTI AL CHIUSO	59
IL RUMORE DEL SILENZIO	60
LA LEGGENDA DEL SANTO BEVITORE	61
ARLECCHINO FURIOSO	63
WONDERLAND	64
L'ISTRUTTORIA	66
IL TANGO DELLE CAPINERE	68
TOP GIRLS	69
LA FEROCIA	70
LA SIGNORA DEL MARTEDÌ	71
LE SERVE	72
RUMBA - L'ASINO E IL BUE ...	73
DE GASPERI: L'EUROPA BRUCIA	74
LA MARIA BRASCA	75
L'ARTE DI RENDERSI INFELICI	76
LA PAZZIA D'ORLANDO	77
IL GIUOCATORE	78
LADIES FOOTBALL CLUB	79
DAVID COPPERFIELD SKETCH COMEDY	80
LOVE ME	81
FINE PENA ORA	83
IL PANICO	84

LIMONE 77

TRILOGIA DELLA GUERRA	88
SALVEREMO IL MONDO PRIMA DELL'ALBA	91
MEDEA	92
DIMANCHE	94

TORINODANZA 96

EDIZIONE 2023 96

INFO / EXTRA 99

TOURNÉE	100
SCUOLA PER ATTORI	102
CENTRO STUDI	103
RETROSCENA	104
GLI SPAZI	106
COLLABORAZIONI	107
BIGLIETTERIA	108
ACCESSIBILITÀ	111
CALENDARIO	112
PIANTE DEI TEATRI	118



Artwork, progetto grafico, sviluppo e redazione a cura
Ufficio Attività Editoriali e Web del Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
(*Luisa Bergia, Silvia Carbotti e Ilaria Godino*)
Stampa GRAF ART Officine Grafiche Artistiche s.r.l.
Programma suscettibile di variazioni



Questo programma è stampato su carta certificata FSC (Forest Stewardship Council) in un numero limitato di copie. Ti chiediamo di conservarlo e di evitare sprechi. Quando non ne avrai più bisogno ti ricordiamo di riciclarlo nel modo corretto. Il teatro è un luogo di tutti, come il nostro pianeta, aiutaci ed essere sostenibili.

LO SPAZIO DEL TEMPO

Interpretando le teorie filosofiche di Henri Bergson, il teatro potrebbe essere lo spazio in cui il tempo quantitativo coincide con il tempo qualitativo, il tempo dell'intelletto che è fisico e oggettivo con il tempo della coscienza che è interiore e soggettivo. L'atto teatrale sarebbe quindi lo scenario fisico e lo spazio mentale in cui si svolge la durata dell'esperienza. E il titolo della stagione si può leggere come un invito a prendersi del tempo per la cura di sé, per coltivare gli interessi, le passioni, le relazioni con gli altri.

Per favorire questa esperienza abbiamo lavorato ad una proposta artistica plurale e dialettica in cui si intrecciano i temi universali delle tragedie di Eschilo, Sofocle e Euripide con riletture shakespeariane mai scontate, si infonde vivezza nei capolavori del repertorio di Pirandello, Čechov, Goldoni e Gogol', si affrontano nei testi contemporanei temi cruciali del presente come l'ambiente, le guerre, le questioni di genere, i conflitti familiari e generazionali, si alimenta la memoria storica per tramandarla alle giovani generazioni.

Fulcro del cartellone è il progetto produttivo che vede protagonisti il direttore artistico Valerio Binasco e il nucleo degli artisti residenti e associati, personalità forti dalle poetiche così diverse e perciò complementari, recentemente insignite di premi e riconoscimenti. Binasco torna ad uno dei suoi autori prediletti del quale è considerato massimo interprete, Jon Fosse, proponendo *La ragazza sul divano*. Dini, impegnato in una lunga tournée con *Agosto a Osage County* di Tracy Letts, chiude la stagione con un dittico inedito in Italia, *Romeo e Giulietta* di Shakespeare e il suo sequel contemporaneo *After Juliet* firmato da Sharman Macdonald. Dopo il successo del *Riccardo III*, Székely affronta un altro titolo iconico dell'opera shakespeariana come *Otello*, mentre Lidi è presente con tre lavori: alle Limone cura la regia di *Medea* da Euripide, al Gobetti propone *L'istruttoria* di Peter Weiss e al Carignano presenta *Zio Vanja*, seconda tappa del suo percorso triennale su Čechov.

Per completare il progetto produttivo, agli artisti residenti si aggiungono alcuni grandi maestri come Nanni Moretti, che debutta nella regia teatrale con due atti unici di Natalia Ginzburg; Stéphane Braunschweig, direttore dell'Odéon di Parigi, che dirige *La vita che ti diedi* di Pirandello; Gabriele Vacis, impegnato in quattro lavori dal forte contenuto "politico": *VajontS23*,

Prometeo, Sette a Tebe, Antigone e i suoi fratelli; Jurij Ferrini, che mette in scena *Il panico* di Rafael Spregelburd; Alessandro Serra, che torna con *La tempesta* dopo una tournée in tutta Italia, in mezza Europa e in Cina.

Dal cartellone emergono con forza sia una forte presenza di drammaturghi viventi - Pietrangelo Buttafuoco, Lucia Calamaro, Romeo Castellucci, Ascanio Celestini, Caryl Churchill, Emma Dante, Jon Fosse, Nicola Lagioia, Tracy Letts, Sharman Macdonald, Stefano Massini, Rezza e Mastrella, Frosini e Timpano, Pablo Remón e Rafael Spregelburd - sia una nuova leva di registe e attrici, alcune delle quali già meritatamente premiate dalla critica, che si va imponendo per la forte personalità e il grande talento, come Licia Lanera, Giuliana Vigogna, Matilde Vigna, Giordana Faggiano, Veronica Cruciani, Sara Putignano, Viola Graziosi e Giulia Odetto.

E a proposito di ultime generazioni, abbiamo concretamente passato il testimone ad artisti ventenni per elaborare nella dimensione teatrale temi cruciali del presente e di un futuro che molto li riguarda: l'ambiente, le guerre, la memoria, i conflitti sociali: non lo abbiamo fatto per scaricare su di loro le nostre responsabilità, ma piuttosto per consentire ai Millenials e alla Generazione Z di rappresentare con libertà espressiva la propria visione del mondo e di condividerla con la comunità. Contiamo davvero che il pubblico si faccia contagiare dallo sguardo e dall'energia del collettivo PEM Potenziali Evocati Multimediali e dei giovani attori diplomati della nostra Scuola per attori.

Al di là della limitata sfera di competenza e influenza, nello svolgimento delle sue funzioni il TST intende stimolare i cambiamenti positivi nella società in una visione olistica nella quale la cultura, l'arte e lo spettacolo dal vivo possono svolgere un ruolo fondamentale nel sollecitare il pensiero critico, assumendosi una precisa responsabilità ambientale e sociale.

Un ringraziamento sincero va a tutti i portatori di interesse che ci stimolano e ci sostengono a lavorare in questa direzione di pubblico interesse.

Filippo Fonsatti

Direttore

IL NUCLEO ARTISTICO



VALERIO BINASCO DIRETTORE ARTISTICO

Direttore artistico del Teatro Stabile di Torino dal 2018, Valerio Binasco (1964) è tra i più autorevoli esponenti della scena teatrale italiana, capace di coniugare prosa, cinema e opera, sintetizzando ricerca e rigore estetico con uno stile registico sempre in stretta relazione con il pubblico. Sono numerosi i premi che ha ricevuto nel corso della sua carriera: cinque premi Ubu, due premi dell'Associazione Nazionale dei Critici di Teatro, sei premi Le Maschere del Teatro Italiano, un premio ETI Gli Olimpici del Teatro, un premio Linea d'ombra, un premio Flaiano, un premio Hystrio Twister. Binasco si è distinto per la rilettura innovativa e originale dei grandi titoli del repertorio, per l'attenzione alla drammaturgia contemporanea e per la formazione dei giovani talenti, oggi focalizzata nella direzione della Scuola per Attori dello Stabile di Torino. Nella stagione 2023/2024 è l'interprete maschile dello spettacolo *Diari d'amore*, un dittico di commedie di Natalia Ginzburg che segna l'esordio alla regia di Nanni Moretti, per poi tornare al teatro contemporaneo, nelle vesti di attore e regista, con *La ragazza sul divano* di Jon Fosse, del quale è il principale e più sensibile interprete italiano.



Nata a Budapest nel 1982, Kriszta Székely ha conseguito il master di regia presso l'Università di teatro e cinema della capitale ungherese e ha iniziato la propria formazione sul campo nel celebre teatro Katona József Színház, del quale è regista residente.

La sua cifra registica spazia dagli adattamenti in chiave contemporanea di opere classiche ad incursioni in territori inesplorati da parte del teatro, con contaminazioni tecnologiche che ribadiscono gli originali percorsi di ricerca registica. Sia nella prosa che nell'opera, i suoi lavori sono incentrati su una forte visione politica e civile - in particolare per le battaglie sulla parità di genere - e sull'analisi dei ruoli che ci vengono attribuiti, o imposti, dalla società nella quale viviamo. Ha insegnato recitazione all'Università di teatro e cinema di Budapest ed è stata Presidente dell'Associazione dei registi ungheresi. Nel 2020 firma la sua prima regia per il Teatro Stabile di Torino (*Zio Vanja* di Anton Čechov) e avvia il suo fortunato sodalizio con Paolo Pierobon, rinnovato poi nel 2023 in una magnetica versione del *Riccardo III* di William Shakespeare. In questa stagione torna al Teatro Carignano con *Otello* di Shakespeare, coprodotto dal TST e dal Katona di Budapest.

KRISZTA SZÉKELY

ARTISTA ASSOCIATA

Diplomato alla Scuola per Attori del Teatro Stabile di Torino, dove attualmente ricopre la carica di Vicedirettore, Leonardo Lidi (1988) è oggi un affermato talento del teatro italiano, che affianca alla carriera di prosa quella come interprete cinematografico e televisivo. In qualità di regista ha vinto la prima edizione di Biennale college a Venezia con il progetto su *Spettri* di Ibsen e ha ricevuto il premio dell'Associazione Nazionale dei Critici di Teatro per le sue regie, tra cui *La casa di Bernarda Alba* (2020), prodotta dal TST. La sua cifra stilistica è caratterizzata da un originale equilibrio tra le poetiche e i canoni della miglior regia critica e la centralità del testo. Ha collaborato con la Corte Ospitale, il LAC di Lugano, e il Teatro Stabile dell'Umbria e nel 2020 ha firmato la sua prima regia d'opera con *Falstaff* di Verdi. Per il Teatro Stabile di Torino ha diretto il trittico ginzburghiano *Ti ho sposato per allegria*, *Dialogo* e *La segretaria* (2016), *Il Misanthropo* di Molière (2022) e i primi due spettacoli della trilogia čechoviana, *Il gabbiano* e *Zio Vanja*, commissionata e coprodotta dal Festival dei Due Mondi di Spoleto. Nell'ultimo anno ha guidato al debutto il giovane drammaturgo Diego Pleuteri presentando al Teatro Gobetti *Come nei giorni migliori*, e nella stagione 2023/24 debutta in prima nazionale a Fonderie Limone Moncalieri con la sua personale rilettura della *Medea* di Euripide.

LEONARDO LIDI

REGISTA RESIDENTE





GINZBURG / SHAKESPEARE
FOSSE / PIRANDELLO
MACDONALD / ESCHILO
SOFOCLE / EURIPIDE
VACIS / PAOLINI
CARROLL

PRODUZIONI E COPRODUZIONI

WEISS / SPREGELBURD
LETTTS / ČECHOV
GOGOL' / GARCÍA LORCA
GRASSO / MARTELLI
BUTTAFUOCO / FASSONE

DIARI D'AMORE *prima nazionale*
DIALOGO / FRAGOLA E PANNA
di Natalia Ginzburg | regia Nanni Moretti

OTELLO *prima nazionale*
di William Shakespeare | regia Kriszta Székely

LA RAGAZZA SUL DIVANO *prima nazionale*
di Jon Fosse | regia Valerio Binasco

LA VITA CHE TI DIEDI *prima nazionale*
di Luigi Pirandello | regia Stéphane Braunschweig

ROMEO E GIULIETTA *prima nazionale*
di William Shakespeare | regia Filippo Dini

AFTER JULIET *prima nazionale*
di Sharman Macdonald | regia Filippo Dini

TRILOGIA DELLA GUERRA *prima nazionale*
PROMETEO da Eschilo / **SETTE A TEBE** da Sofocle
ANTIGONE E I SUOI FRATELLI da Sofocle
regia Gabriele Vacis

MEDEA *prima nazionale*
da Euripide | regia Leonardo Lidi

VAJONTS23 *prima nazionale*
di Gabriele Vacis e Marco Paolini | regia Gabriele Vacis

WONDERLAND *prima nazionale*
da Lewis Carroll | regia Giulia Odetto

L'ISTRUTTORIA *prima nazionale*
di Peter Weiss | regia Leonardo Lidi

IL PANICO *prima nazionale*
di Rafael Spregelburd | regia Jurij Ferrini

AGOSTO A OSAGE COUNTY
di Tracy Letts | regia Filippo Dini

LA TEMPESTA
di William Shakespeare | regia Alessandro Serra

ZIO VANJA
di Anton Čechov | regia Leonardo Lidi

L'ISPETTORE GENERALE
di Nikolaj Gogol' | regia Leo Muscato

NOZZE DI SANGUE
di Federico García Lorca | regia Lluís Pasqual

ANTONIO E CLEOPATRA
di William Shakespeare | regia Valter Malosti

IL CASO KAUFMANN
di Giovanni Grasso | regia Piero Maccarinelli

FRED!
di Matthias Martelli | regia Arturo Brachetti

LA PAZZIA D'ORLANDO
da un'idea di Pietrangelo Buttafuoco
regia Graziano Piazza

FINE PENA ORA
di Elvio Fassone | regia Simone Schinocca

PRODUZIONI E
COPRODUZIONI

Con la programmazione 2023/2024 il Teatro Stabile di Torino conferma l'originalità del proprio progetto produttivo e si conferma come un significativo punto di riferimento del panorama culturale italiano. Il nucleo artistico che lo Stabile ha saputo riunire al proprio interno, a partire dalla direzione artistica di Valerio Binasco, di stagione in stagione porta sul palcoscenico una raffinata pluralità di tratti poetici e un ventaglio di testi, che spaziano dai grandi classici alla drammaturgia contemporanea. Con uno sguardo sempre rivolto all'Europa, il TST oggi conta su una squadra di artisti e collaboratori ampia e bilanciata, generazionalmente e artisticamente: oltre a Binasco, infatti, ci sono il regista residente Filippo Dini e gli artisti associati Kriszta Székely e Leonardo Lidi.

L'apertura di stagione, che per il debutto teatrale di Nanni Moretti, impegnato nella regia di due opere di Natalia Ginzburg, vede coinvolti molti importanti teatri italiani e francesi, è il segno evidente di una capacità progettuale attrattiva e sfidante, che riesce a fondere linguaggi diversi e a rinnovarsi con costanza. Un equilibrio affascinante che riesce a far convivere in un unico cartellone le firme di registi di chiara fama internazionale, come Kriszta Székely e Stéphane Braunschweig, a valorizzare gli artisti del nostro territorio, come Gabriele Vacis, Jurij Ferrini, Beppe Rosso, l'Accademia dei Folli, Domenico Castaldo, Giulia Odetto, Marcido Marcidorjs o Simone Schinocca, e a tutelare le nuove generazioni di attori, che hanno scelto proprio la Scuola per Attori dello Stabile per formarsi, e che la prossima estate saranno al Teatro Carignano per il proprio debutto da professionisti.

La Regione Piemonte deve molto al nostro Teatro Stabile e alla sua programmazione, sempre più premiata dagli spettatori, ma anche dalla critica e dagli esperti del settore per la sua appassionata vocazione alla tutela del repertorio e alla valorizzazione delle scritture per la scena.

Vittoria Poggio

Assessore alla Cultura,
Turismo e Commercio

Alberto Cirio

Presidente della
Regione Piemonte



CITTA' DI TORINO

La stagione del Teatro Stabile di Torino si preannuncia ancora una volta all'insegna della grande qualità artistica e tutta da scoprire, a partire dal tema scelto quest'anno, *Lo spazio del tempo*, che unisce, in un palinsesto quanto mai ricco di suggestioni, classici immortali e testi contemporanei, evidenziandone i legami con il nostro presente. Un cartellone di altissimo livello che conferma la vocazione internazionale dello Stabile, la cui adesione ai network dei più importanti teatri europei, insieme ai grandi riconoscimenti conseguiti, ne fa uno dei punti di forza della Città, modello di quello straordinario sistema culturale che caratterizza da sempre Torino.

Accanto alla proposta culturale di grande pregio, che permetterà al pubblico di emozionarsi con registi ed interpreti di valore indiscusso, proseguono l'attenzione verso la cittadinanza, con un programma rivolto alle nuove generazioni ed incentrato su attualità, incontri con gli artisti, visite guidate dietro le quinte, l'impegno per rendere accessibile l'offerta culturale e consentire la partecipazione a un pubblico sempre più ampio e diversificato, come persone con disabilità sensoriali o neurodivergenze.

Desideriamo inoltre esprimere al Teatro Stabile di Torino, al direttore Filippo Fonsatti e a tutto il personale tecnico e amministrativo, un ringraziamento a nome della Città per l'impegno profuso nel ruolo di soggetto attuatore di Torinodanza Festival 2023.

Sicuri del successo della stagione alle porte, che farà ancora una volta dello Stabile un punto di riferimento concreto per la cultura della nostra Città, auguriamo buon teatro a tutte e tutti.

Rosanna Purchia
Assessora alla Cultura

Stefano Lo Russo
Sindaco della Città di Torino



CITTÀ DI MONCALIERI

Le Fonderie Limone sorgevano a Moncalieri, presso le rive del fiume Sangone all'altezza della cascina Vignotto, allora in campagna, una struttura nota per la qualità nella lavorazione della ghisa per realizzare lampioni e lanterne artistiche, che ornavamo viali e piazze delle città italiane. Terminata l'attività industriale, dopo una lunga obsolescenza, fu edificato l'attuale centro teatrale, che ha conservato parte della struttura storica, conservandone il nome.

Il complesso fu riprogettato integralmente alla fine del secolo scorso come grande fabbrica di cultura. Oggi le sale teatrali delle Fonderie Limone non sono soltanto uno straordinario palcoscenico, ma sono soprattutto un polo artistico rinomato in Europa, primario per Moncalieri e per l'intera area metropolitana.

Le architetture sperimentali ed innovative della struttura sono complementari a quelle degli storici teatri Carignano e Gobetti e danno vita a un sistema di produzione culturale unico nel panorama nazionale.

L'ex opificio ne rappresenta il cuore produttivo, ospitando anche le aule per la didattica della Scuola per Attori, gli spazi per le prove e le foresterie, i laboratori di scenografia, i magazzini, oltre alle pertinenze verdi a ridosso della zona fluviale, accessibili a tutti.

La programmazione del Teatro Stabile di Torino si conferma, come sempre, di grande interesse, con nuove e stimolanti occasioni di crescita per la vita culturale e civile di Torino, di Moncalieri e della Città metropolitana.

Operando su generi differenziati, l'intensa attività artistica dello Stabile nutre il benessere e il senso di appartenenza della comunità, favorisce la coesione sociale e la condivisione di valori, stimola la riflessione politica e il confronto dialettico. Non da ultimo, l'attività delle Fonderie Limone coinvolge sempre più profondamente e trasversalmente la Città di Moncalieri, lavorando sull'integrazione tra i pubblici e, soprattutto, offrendo preziose esperienze di respiro internazionale.

Laura Pompeo

Assessore alla Cultura

Paolo Montagna

Sindaco della Città di Moncalieri

/ ACQUISTO IN APP
/ INFO SPETTACOLI
/ SCHEDE DI SALA
/ CONTENUTI SPECIALI
/ TRAILER
/ REMINDER DEBUTTI
/ MATERIALI ACCESSIBILI
/ MAPPA SPAZI
/ NOTIFICHE PUSH

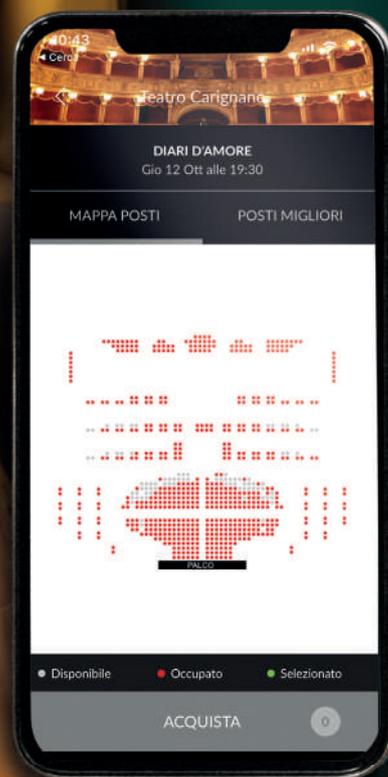
SCARICA L'APP UFFICIALE
DEL TEATRO STABILE DI TORINO

APPASSIONATI



TEATRONAZIONALE

**TEATRO
STABILE
TORINO**





Fondazione
CRT

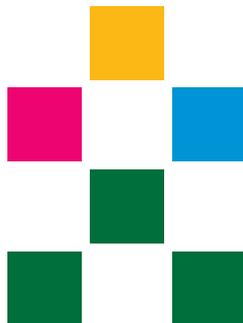
Siamo parte della Storia della Fondazione Teatro Stabile di Torino

La Fondazione CRT sostiene da sempre la Fondazione del Teatro Stabile di Torino, di cui è socio fondatore.

Anche quest'anno la Fondazione CRT conferma il proprio significativo supporto alla stagione 2023/2024, cui ha aggiunto un contributo straordinario per la realizzazione dello spettacolo "Diari d'amore", insieme all'abbonamento "Un posto per tutti": un'iniziativa unica nel panorama nazionale destinata ai cittadini a basso reddito.

fondazionecrt.it





Fondazione Compagnia di San Paolo.

Dal 1563 operiamo per il bene comune, mettendo le persone al centro del proprio futuro. La nostra esperienza ci ha insegnato che il benessere di ogni individuo è strettamente connesso a quello della sua comunità. Ecco perché gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dalle Nazioni Unite rappresentano per noi un'occasione preziosa per allinearci a una programmazione internazionale: abbiamo raccolto questa sfida e ci siamo organizzati di conseguenza.

Il nostro impegno è orientato a tre Obiettivi: **Cultura, Persone e Pianeta**, che si raggiungono tramite quattordici Missioni. Ci impegniamo a conservare e far crescere il nostro patrimonio, per erogare contributi e sviluppare progetti al fianco delle istituzioni e in collaborazione con i nostri enti strumentali. Questo il nostro impegno, per il bene comune e per il futuro di tutti.



La Fondazione Compagnia di San Paolo ha scelto negli scorsi anni di essere socio dei principali attori culturali del territorio. L'obiettivo è quello di esprimere con forza il sostegno a quelle realtà in grado di favorire lo sviluppo della nostra città. La Compagnia, nell'ambito dell'**Obiettivo Cultura**, è tra i soci della Fondazione Teatro Stabile di Torino riconoscendola come punto di riferimento per lo spettacolo dal vivo. Inoltre negli anni ha desiderato contribuire finanziariamente alle attività di social empowerment in considerazione della sensibilità che la nostra Fondazione ha per tutte le iniziative che mirano a diffondere i valori più alti della cultura come strumento di partecipazione e inclusione.

A teal background with a pattern of gold polka dots. The dots are scattered across the entire surface.

ARIGI

ARIGNAI



CARRIZANO

CARRIZANO

TEATRO CARIGNANO 9 - 29 ottobre 2023 - prima nazionale

DIARI D'AMORE

DIALOGO / FRAGOLA E PANNA



foto Luigi De Palma

RECITE ACCESSIBILI
COPRODUZIONE TST - codice 1

Per il suo esordio da regista nel teatro di prosa Nanni Moretti ha scelto due commedie di Natalia Ginzburg, *Dialogo e Fragola e panna*, che esplorano intimità domestiche ormai rassegnate alla complessità del quotidiano e dove inadeguatezza e apatia troppo spesso ci rendono inerti spettatori delle piccole e grandi tragedie della vita. Per Moretti il "teatro delle chiacchiere" della Ginzburg ci mette davanti ad uno specchio limpido, che riflette con ironia valori e abitudini cari alla società

borghese: i personaggi di *Diari d'amore* si troveranno a parlare di matrimonio, fedeltà, maternità e amicizia, denunciando le proprie inettitudini e mutando in commedia il lato più tragico delle loro esistenze.

Per questa coproduzione, che riunisce i maggiori teatri italiani e tre importanti teatri francesi, sono in scena un cast di grandi interpreti, tra cui Valerio Binasco, Direttore artistico del TST.



foto Luigi De Palma

autrice Natalia Ginzburg
con Valerio Binasco, Daria Deflorian, Alessia Giuliani
Arianna Pozzoli, Giorgia Senesi
regia Nanni Moretti
scene Sergio Tramonti
luci Pasquale Mari
costumi Silvia Segoloni
assistente alla regia Martina Badiluzzi

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, Teatro di Napoli - Teatro Nazionale
Carnezeria Srls, Emilia Romagna Teatro ER T / Teatro Nazionale
LAC Lugano Arte e Cultura, Châteauvallon-Liberté scène nationale
TNP Théâtre National Populaire à Villeurbanne
La Criée - Théâtre National de Marseille, Maison de la Culture d'Amiens
in collaborazione con Carrozzerie n.o.t, coordinamento Aldo Miguel Grompone
con il sostegno di Fondazione CRT



COCCHI

Giulio Cocchi

VERMOUTH DI TORINO



**PRE
TEATRO**



**DOPO
TEATRO**



Con scorza
di limone

Un condannato a morte ebreo chiede di poter vedere il cappellano del carcere, perché pronto a convertirsi. In realtà Leo Kaufmann, interpretato da Franco Branciaroli, ha un altro scopo e il sacerdote, incuriosito dalla sua tragica vicenda e colpito dalla dignità del prigioniero, accetta di restare con lui in cella per le sue ultime ore. Ispirato a una storia vera, *Il caso Kaufmann* è la trasposizione teatrale dell'omonimo romanzo di Giovanni Grasso (Rizzoli), vincitore nel 2019 di numerosi riconoscimenti tra cui il Premio Capalbio per il romanzo storico, racconta la sovversiva storia d'amore tra un anziano commerciante ebreo e una giovane ariana nella Germania nazista degli Anni Trenta.

autore Giovanni Grasso
con Franco Branciaroli
Graziano Piazza, Viola Graziosi, Franca Penone
Piergiorgio Fasolo, Alessandro Albertin, Andrea Bonella
regia Piero Maccarinelli
scene Domenico Franchi
luci Cesare Agoni
musiche Antonio Di Pofi
costumi Gianluca Sbicca

Centro Teatrale Bresciano
Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
Fondazione Atlantide - Teatro Stabile di Verona
Il Parioli

TEATRO CARIGNANO 31 ottobre - 5 novembre 2023

IL CASO KAUFMANN

COPRODUZIONE TST - codice 2

Grasso

foto Laila Pozzo

23



foto F. Niccoli

autore **William Shakespeare**
traduzione e adattamento **Alessandro Serra**
regia, scene, luci, suoni, costumi **Alessandro Serra**
con (in ordine alfabetico) **Alessandro Burzotta, Andrea Castellano**
Vincenzo Del Prete, Massimiliano Donato, Salvo Drago, Jared McNeill
Chiara Michelini, Maria Irene Minelli, Valerio Pietrovita
Massimiliano Poli, Marco Sgrosso, Marcello Spinetta
collaborazione alle luci **Stefano Bardelli**
collaborazione ai suoni **Alessandro Saviozzi**
collaborazione ai costumi **Francesca Novati**
maschere **Tiziano Fario**
consulenza linguistica **Donata Feroldi**

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, Teatro di Roma - Teatro Nazionale
Emilia Romagna Teatro ER T / Teatro Nazionale, Sardegna Teatro, Festival d'Avignon
MA scène nationale - Pays de Montbéliard
in collaborazione con Fondazione I Teatri Reggio Emilia, Compagnia Teatropersona

TEATRO CARIGNANO 7 - 19 novembre 2023

LA TEMPESTA

PRODUZIONE TST - codice 3



Shakespeare

Dopo una lunga e fortunata tournée internazionale, il capolavoro shakespeariano diretto da Alessandro Serra torna a Torino, con la forza evocativa di una messinscena che celebra la magia ancestrale del teatro. La vendetta del mago Prospero contro chi lo ha esiliato, l'amore di sua figlia Miranda per Ferdinando, gli spiriti Ariel e Calibano e i naufraghi dispersi sull'isola-palcoscenico diventano qui gli elementi umani e soprannaturali, che compongono un evocativo catalogo di quadri scenici votati a celebrare il potere del teatro e la sua seduzione senza tempo.

foto Gianluca Pantaleo



autore Anton Čechov
con Giordano Agrusta, Maurizio Cardillo
Ilaria Falini, Angela Malfitano
Francesca Mazza, Mario Pirrello
Tino Rossi, Massimiliano Speziani
Giuliana Vigogna
regia Leonardo Lidi
scene e luci Nicolas Bovey
costumi Aurora Damanti
suono Franco Visioli

Teatro Stabile dell'Umbria
Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
Spoleto Festival dei Due Mondi

TEATRO CARIGNANO
21 - 26 novembre 2023

ZIO VANJA

PROGETTO ČECHOV - seconda tappa

RECITE ACCESSIBILI
COPRODUZIONE TST - codice 4



Leonardo Lidi, regista residente del Teatro Stabile di Torino, prosegue la sua ricerca sul teatro di Čechov, confrontandosi con un altro grande classico firmato dal maestro russo. *Zio Vanja* racconta le vicende di una famiglia sconfitta dai propri fantasmi, è il dramma delle occasioni mancate, delle rinunce e dei rimpianti: una commedia domestica che pare quasi costruita sull'inerzia.



In questo dramma i protagonisti sono bloccati nell'immobilismo della provincia russa e si crogiolano nella noia e nel tormento per i propri fallimenti, ospiti di una grande dacia in decadenza. La loro stasi è solo apparente e restituisce ancora più forza allo specchio sfacciato che riflette le nostre debolezze. Lo spettacolo è la seconda tappa del *Progetto Čechov*, commissionato a Lidi dal Festival dei Due Mondi Spoleto e coprodotto dal Teatro Stabile di Torino.



da *La casa dei nomi*
 autore Colm Tóibín
 adattamento e regia Roberto Andò
 con Isabella Ragonese, Ivan Alovio
 Arianna Becheroni, Denis Fasolo
 Katia Gargano, Federico Lima Roque
 Cristina Parku, Anita Serafini
 coro Luca De Santis
 Eleonora Fardella, Sara Lupoli
 Paolo Rosini, Antonio Turco
 scene e luci Gianni Carluccio
 costumi Daniela Cernigliaro
 musiche e direzione del coro
 Pasquale Scialò
 suono Hubert Westkemper
 coreografie Luna Cenere

Teatro di Napoli - Teatro Nazionale
 Campania Teatro Festival
 Fondazione Campania dei Festival

codice 20

Nella lingua essenziale ed elegante che gli appartiene, l'irlandese Colm Tóibín in questo testo fa rivivere e attualizza le figure epiche della casa di Atreo, restituendo ai personaggi carne e sangue e donando loro motivazioni, psicologie e toni fortemente contemporanei. È un processo di umanizzazione necessario, la conseguenza irreversibile della scomparsa di un orizzonte divino: Clitennestra, qui interpretata da Isabella Ragonese, è dunque ancora la rancorosa regina del mito, ma è anche una donna alle prese con una gestione complessa e moderna del proprio potere, una figura più sfaccettata, matura e dal grande fascino.

TEATRO CARIGNANO 28 novembre - 3 dicembre 2023

CLITENNESTRA

Tóibín

TEATRO CARIGNANO
5 - 17 dicembre 2023

FRED!

Il talento istrionico di Matthias Martelli e quello musicale di Fabrizio Bosso riportano in vita il mondo notturno e pieno di amori, whisky e sigarette di *Fred!*, mescolando mimica, parola, musica dal vivo alle invenzioni registiche di Arturo Brachetti. Il cantautore e polistrumentista torinese è stato il musicista più innovativo degli anni Cinquanta, capace di fondere gli stili americani con il jazz e la tradizione melodica italiana: irriverente, istrionico, destinato a una morte prematura sulla sua Ford Thunderbird rosa che ne consacrò il mito, Buscaglione fu uno dei figli più illustri di Torino, un'icona che ha segnato la storia culturale e musicale del nostro Paese.

COPRODUZIONE TST - codice 5

autore Matthias Martelli
con Matthias Martelli
Fabrizio Bosso (*tromba*)
Walter Ricci (*voce*)
Alessandro Gwis (*piano*)
Mattia Basilico (*sassofono*)
Matteo Rossi (*contrabbasso*)
Luca Guarino (*batteria*)
regia Arturo Brachetti
scenografia Laura Benzi
costumi Roberta Spegne
aiuto Regia Davide Allena
light design Pierre Courchesne
video Robin Studio

Enfi Teatro
Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
Il Parioli

Martelli

La potenza del romanzo di Tolstoj, con la sua capacità di sfidare lo scorrere del tempo e divenire una colonna portante della letteratura internazionale, ha portato fino a noi Anna, la protagonista, che fa ormai parte del nostro immaginario, così come la sua tragica fine. Galatea Ranzi incarna la ribellione a un matrimonio asfissiante, con quell'amore travolgente che la porta ad essere bandita dalla società e allontanata dai figli. L'impossibilità di trovare una nuova collocazione nella moralistica società russa del tempo sono le tappe della rovina della donna, traslate in un atto d'accusa contro l'atteggiamento conformista e puritano della Pietroburgo ottocentesca, attento alla forma come noi oggi alla gogna mediatica dei social.

Tolstoj

TEATRO CARIGNANO 19 - 23 dicembre 2023

ANNA KARENINA

autore Lev Tolstoj

adattamento Gianni Garrera, Luca De Fusco

con Galatea Ranzi

e con Debora Bernardi, Francesco Biscione, Giovanna Mangiù, Giacinto Palmarini,

Stefano Santospago, Paolo Serra, Mersilia Sokoli, Irene Tetto

regia Luca De Fusco

scene e costumi Marta Crisolini Malatesta

luci Gigi Saccomandi

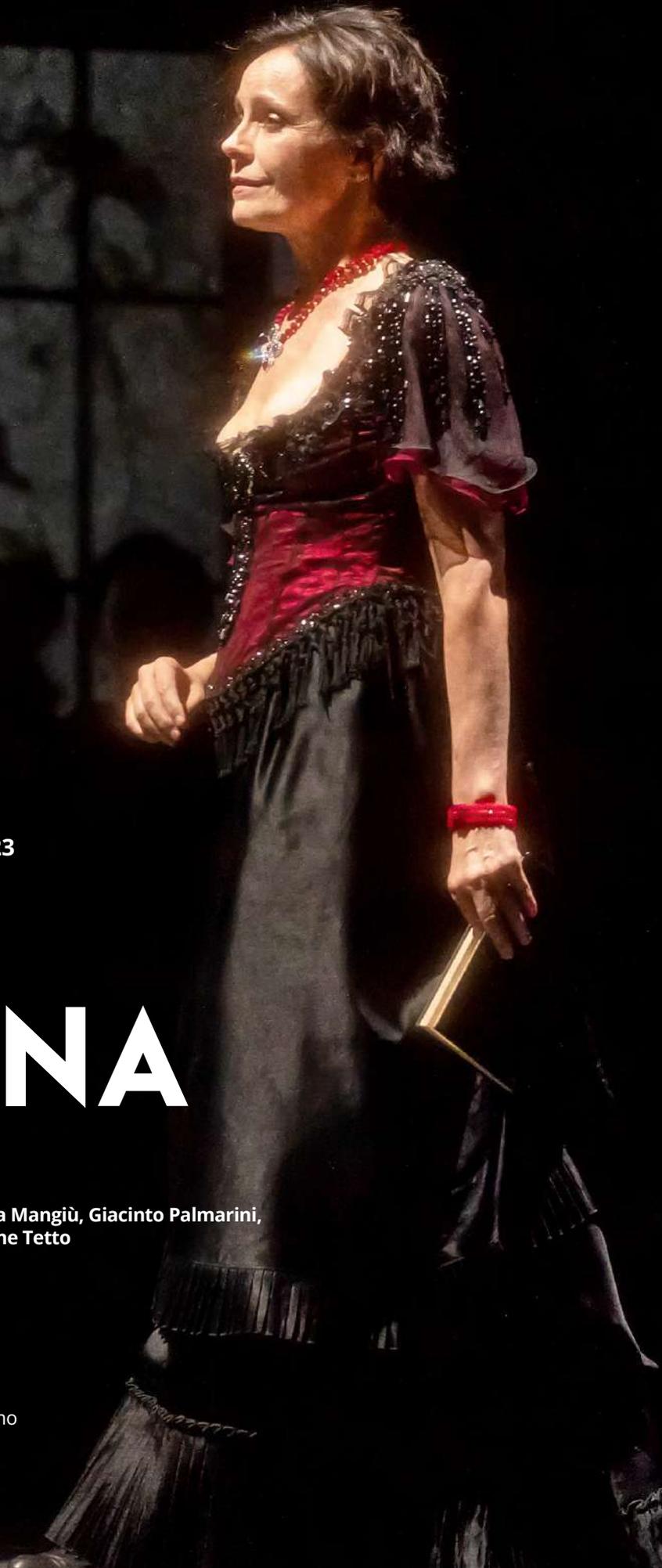
musiche Ran Bagno

coreografie Alessandra Panzavolta

proiezioni Alessandro Papa

Teatro Stabile di Catania, Teatro Biondo Stabile di Palermo

codice 21



TEATRO CARIGNANO 26 dicembre 2023 - 7 gennaio 2024

PERFETTI SCONOSCIUTI



foto Antonino Sellitti
foto Salvatore Pastore

uno spettacolo di Paolo Genovese
con (in ordine alfabetico)
Dino Abbrescia, Alice Bertini
Marco Bonini, Paolo Calabresi
Massimo De Lorenzo
Lorenza Indovina, Valeria Solarino
scene Luigi Ferrigno
luci Fabrizio Lucci
costumi Grazia Materia

Nuovo Teatro diretta da Marco Balsamo
Fondazione Teatro della Toscana
e Lotus Production

codice 22
Replica del 31 dicembre 2023, ore 20.30
fuori abbonamento. Durante la serata verrà
offerto al pubblico un brindisi per festeggiare
insieme l'arrivo del nuovo anno.
Martedì 2 gennaio 2024 riposo

Paolo Genovese firma la sua prima regia teatrale portando in scena l'adattamento di una delle sue più brillanti commedie cinematografiche sull'amicizia, l'amore e il tradimento, campione di incassi nelle sale cinematografiche di tutto il mondo. Tutto parte dall'assunto comune che ognuno di noi ha tre vite: una pubblica, una privata ed una segreta. Un tempo quella segreta era ben protetta nell'archivio della nostra memoria, oggi è nei nostri cellulari. Durante una cena, un gruppo di amici decide di posare i telefoni sul tavolo, condividendo messaggi, telefonate e i segreti più profondi delle loro vite.

Genovese

Leo Muscato dirige Rocco Papaleo in una storia dove sfera pubblica e privata si mescolano, confondono e contaminano. L'annuncio della visita di un ispettore generale getta nel panico piccoli e grandi burocrati di una cittadina russa. Dialogo dopo dialogo, tutti rivelano la propria paura e ne restano accecati: un terrore viscerale, dettato sia da bassi istinti di sopravvivenza che da ragioni esistenziali, che spegne ogni lucidità e lascia emergere opportunismi e ipocrisie. Una commedia degli equivoci estremamente divertente che si prende gioco della volgarità e della corruzione che connotano il nostro mondo.

autore **Nikolaj Gogol'**

adattamento e regia **Leo Muscato**

con **Rocco Papaleo**

e con (in ordine alfabetico) **Elena Aimone, Giulio Baraldi, Letizia Bravi,**

Marco Brinzi, Michele Cipriani, Salvatore Cutrì, Marta Dalla Via,

Gennaro Di Biase, Marco Gobetti, Daniele Marmi,

Michele Schiano Di Cola, Marco Vergani

scene **Andrea Belli**

costumi **Margherita Baldoni**

musiche originali **Andrea Chenna**

luci **Alessandro Verazzi**

Teatro Stabile di Bolzano

Teatro Stabile Torino - Teatro Nazionale

TSV -Teatro Nazionale

Gogol'

TEATRO CARIGNANO

9 - 21 gennaio 2024

L'ISPETTORE GENERALE

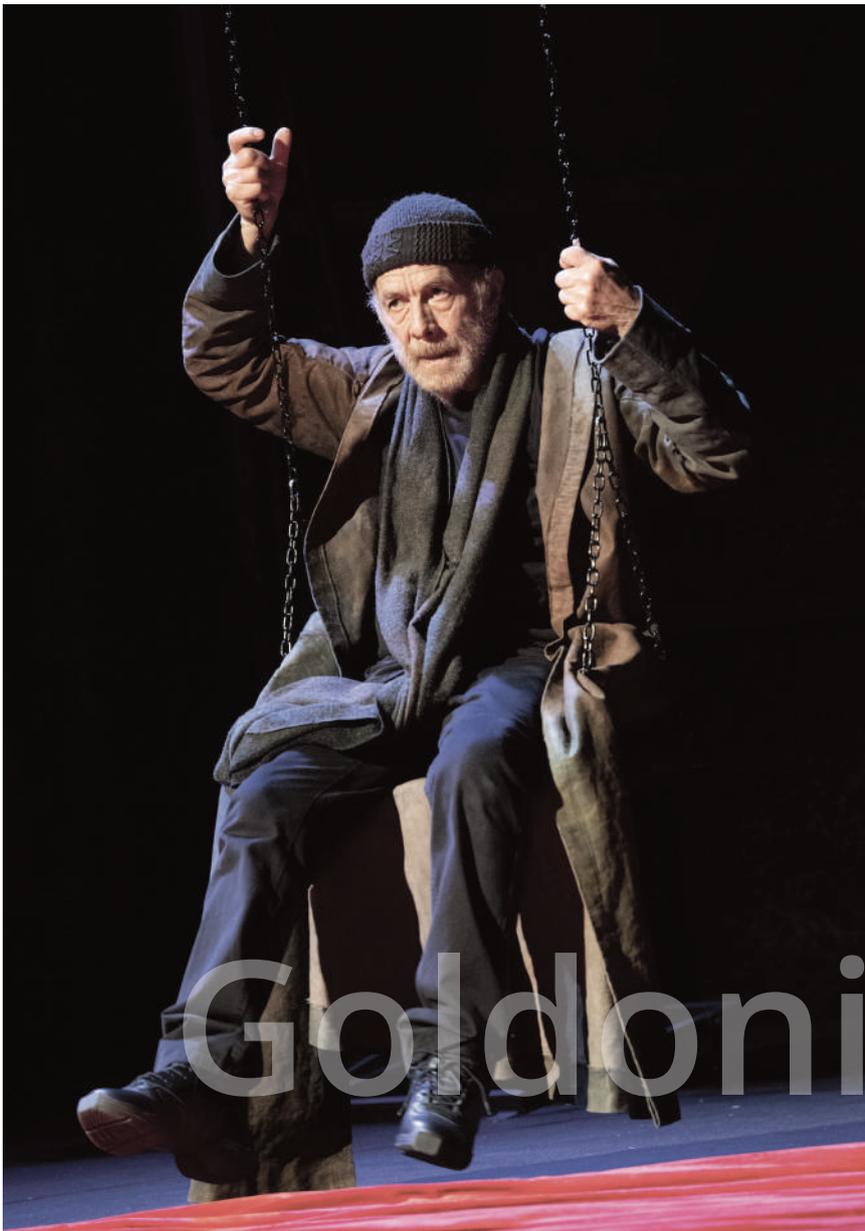
RECITE ACCESSIBILI

COPRODUZIONE TST - codice 6

TEATRO CARIGNANO 23 - 28 gennaio 2024

UN CURIOSO ACCIDENTE

Gabriele Lavia firma la regia e interpreta questo testo poco noto di Carlo Goldoni, che ancora oggi si rivela a noi come un vero e proprio capolavoro di struttura drammaturgica. Scritta nel 1760, la commedia racconta una serie di amori incrociati e fraintesi, ma tocca, soprattutto, uno degli aspetti centrali dell'arte goldoniana: il rapporto tra vero e verosimile. In questa storia crudele ed esilarante, i due protagonisti, padre e figlia, usano le persone come marionette: amore, cura, amicizia e generosità nelle loro mani diventano strumenti per insultare, deridere e ferirsi a vicenda. Menzogne, manipolazione e disinformazione sono lo specchio deformato e attuale dei vizi dell'uomo.



autore Carlo Goldoni
con Gabriele Lavia
e Federica Di Martino
e Simone Toni, Giorgia Salari
Andrea Nicolini, Lorenzo Terenzi
Beatrice Ceccherini, Lorenzo Volpe
Leonardo Nicolini
regia Gabriele Lavia
scene Alessandro Camera
luci Giuseppe Filipponio
costumi Andrea Viotti
musiche Andrea Nicolini
suono Riccardo Benassi
testi delle canzoni Gabriele Lavia

Effimera
Teatro di Roma - Teatro Nazionale
Teatro della Toscana

codice 23

Goldoni

Nel dramma di García Lorca solo uno dei personaggi ha un nome, gli altri sono ruoli, funzioni sociali ed archetipi di una società chiusa e violenta, dove le passioni sono soffocate nel sangue. Sessismo, limitazioni alla libertà personale, clima opprimente e repressivo non erano estranei al poeta e drammaturgo spagnolo, destinato a una tragica fine tre anni dopo il debutto dell'opera. Ispirata a un fatto di cronaca, questa storia datata 1933 è diventata un urlo contro qualsiasi convenzione nel campo dell'amore, un grido di libertà nel seguire la passione che brucia due cuori e due corpi in una stessa fiamma. Lluís Pasqual, massimo esperto vivente di García Lorca, realizza una contaminazione tra prosa, danza e canto, basandosi sulle eclettiche capacità di Lina Sastri.

foto Antonio Parrinello

TEATRO CARIGNANO 30 gennaio - 11 febbraio 2024

NOZZE DI SANGUE

autore Federico García Lorca
adattamento e regia Lluís Pasqual
con Lina Sastri, Giacinto Palmarini
Giovanni Arezzo, Alessandra Costanzo
Ludovico Caldarera, Roberta Amato
Floriana Patti, Gaia lo Vecchio
Alessandro Pizzuto, Sonny Rizzo, Elvio La Pira
musicisti Riccardo Garcia Rubì (*chitarra*)
Carmine Nobile (*chitarra*)
Gabriele Gagliarini (*percussioni*)
coreografia Nunzia Castejon
scene Marta Crisolini Malatesta
costumi Franca Squarciarino
luci Pascal Merat
maestro di canto Salvo Disca
aiuto regia Lucia Rocco

Teatro Stabile di Catania
Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
Teatro di Napoli - Teatro Nazionale
Teatro Biondo Palermo

García Lorca

COPRODUZIONE TST - codice 7



TEATRO CARIGNANO 13 - 18 febbraio 2024

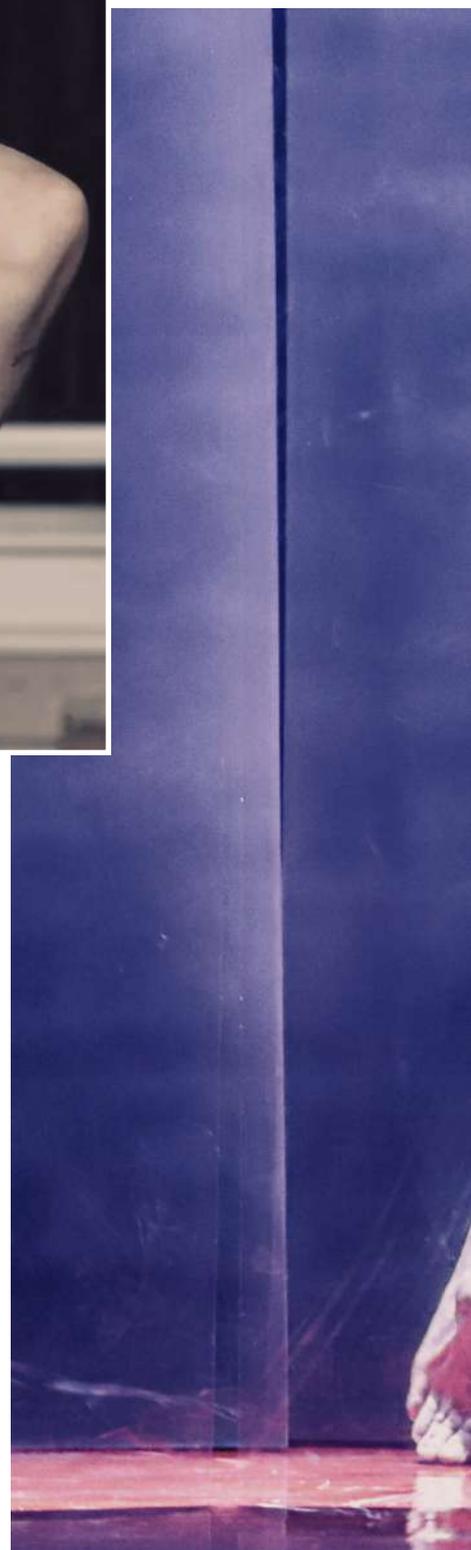
ANTONIO E CLEOPATRA

autore William Shakespeare
con Anna Della Rosa, Valter Malosti
Danilo Nigrelli, Dario Battaglia, Massimo Verastro,
Paolo Giangrasso, Noemi Grasso, Ivan Graziano,
Dario Guidi, Flavio Pieralce, Gabriele Rametta,
Carla Vukmirovic
regia Valter Malosti
scene Margherita Palli
costumi Carlo Poggioli
disegno luci Cesare Accetta
progetto sonoro GUP Alcaro
cura del movimento Marco Angelilli
maestro collaboratore Andrea Cauduro
assistenti alla regia Virginia Landi, Jacopo Squizzato
assistenti alle scene Marco Cristini, Matilde Casadei
assistenti ai costumi Simona Falanga, Riccardo Filograna
Emilia Romagna Teatro ER T / Teatro Nazionale
Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Bellini
Teatro Stabile di Bolzano
Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
LAC Lugano Arte e Cultura

Opera disincantata e misteriosa, che mescola tragico, comico, sacro e grottesco, *Antonio e Cleopatra* santifica l'eros con alcuni dei versi più alti ed evocativi di tutta l'opera shakespeariana. Valter Malosti e Anna Della Rosa interpretano i due straripanti protagonisti della grande tragedia scritta da William Shakespeare tra il 1607 e il 1608. *Antonio e Cleopatra*, come ci suggerisce Gilberto Sacerdoti, è un prisma ottico: «Visto di fronte è la storia di amore e di politica narrata da Plutarco. Visto di sbieco ci spinge a decifrare l'infinito libro di segreti della natura».

COPRODUZIONE TST - codice 24
RECITE ACCESSIBILI

Shakespeare



autore William Shakespeare
con Barna Bányai Kelemen, Vivien Rujder, Lehel Kovács
Alexandra Borbély, Dávid Vizi, Ferenc Elek, Péter Takátsy
Vilmos Vajdai, Benjámín Lengyel, Kata Kanyó
regia Kriszta Székely
scene Nelli Pallós
costumi Juli Szlávik
drammaturgia Ármin Szabó-Székely
musiche Flóra Lili Matisz

Katona József Színház
Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale

Spettacolo in lingua ungherese con soprattitoli in italiano

TEATRO CARIGNANO 22 - 25 febbraio 2024 - prima nazionale

OTELLO

COPRODUZIONE TST - codice 25



Kriszta Székely, talentuosa artista ungherese e artista associata dello Stabile di Torino, dopo essersi confrontata con la crudeltà di *Riccardo III* incontra un altro grande "malvagio" shakespeariano. Il perfido Iago è infatti il motore riconosciuto di *Otello*, il suo algoritmo, ma la regista qui esalta la sua abilità nel destreggiarsi in una realtà opaca, dove tutto dipende da come è presentato. Iago sa cogliere le crepe che si annidano nei cuori degli amanti o nel giudizio degli amici e riesce a precipitare tutti in un baratro con una semplice bugia. Costruisce e governa sull'insicurezza, la paura e il pregiudizio, perché nel suo universo manipolatorio si presenta come uomo onesto, o, ancor peggio, neutrale.

TEATRO CARIGNANO 5 - 24 marzo 2024 - prima nazionale

LA RAGAZZA SUL DIVANO



RECITE ACCESSIBILI
PRODUZIONE TST - codice 8

Valerio Binasco è riconosciuto come il principale interprete italiano di Jon Fosse, da sempre affascinato dalla poesia introspettiva che attraversa ogni suo testo e dalla relazione quasi proustiana che le opere del maestro norvegese tracciano tra passato e presente. Questa storia ha il suo fulcro narrativo in una donna di mezza età, intenta a dipingere il ritratto di una ragazza seduta su un divano.

Combatte contro i dubbi sulle proprie capacità artistiche e un'immagine ricorrente che la perseguita: una giovane accovacciata sul sofà. Ma la ragazza non è altro che l'istantanea di lei stessa da giovane, turbata da mille incertezze. Binasco, affiancato da un cast di grandi interpreti, affronta qui il modo in cui le ferite psichiche inflitte nell'infanzia non si rimarginano mai del tutto.



foto Virginia Mingolla

autore Jon Fosse
traduzione Graziella Perin
con Pamela Villosi, Valerio Binasco
Michele Di Mauro, Giordana Faggiano, Fabrizio Contri,
Giulia Chiaramonte e con Isabella Ferrari
regia Valerio Binasco
scene e luci Nicolas Bovey
costumi Alessio Rosati
suono Filippo Conti
video e pittura Simone Rosset

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
Teatro Biondo Palermo
In accordo con Arcadia & Ricono Ltd
per gentile concessione di Colombine Teaterförlag

Fosse

foto Carole Bellaiche



autore Luigi Pirandello
con Daria Deflorian, Federica Fracassi
Cecilia Bertozzi, Fabrizio Costella
Enrica Origo, Fulvio Pepe, Caterina Tieghi
regia e scene Stéphane Braunschweig
costumi e collaborazione alle scene Lisetta Buccellato
luci Marion Hewlett
suono Filippo Conti

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
Emilia Romagna Teatro ER T / Teatro Nazionale

TEATRO CARIGNANO 9 - 28 aprile 2024 - prima nazionale

LA VITA CHE TI DIEDI

PRODUZIONE TST - codice 9



Stéphane Braunschweig, tra i principali registi della scena teatrale contemporanea e direttore artistico dell'Odéon - Théâtre de l'Europe di Parigi, approfondisce il legame con la scrittura di Pirandello: dopo i successi internazionali di *Vestire gli ignudi*, *Sei personaggi in cerca d'autore*, *I giganti della montagna*, *Come tu mi vuoi* dirige questo nuovo spettacolo per il Teatro Stabile di Torino. Scritta nel 1923 per la Duse, *La vita che ti diedi* è il testo più struggente del grande drammaturgo sul tema della maternità e del lutto. "Come può una madre sopravvivere alla morte del figlio?" si chiede l'autore. Semplicemente affermando che non è morto. O, più esattamente, fingendo che sia ancora vivo. Pirandello fa vacillare le nostre certezze, i nostri preconcetti: malgrado sappia che la realtà finirà per mettere fine all'illusione, ci fa capire quanto abbiamo bisogno di illusioni - ma di illusioni coscienti e non delle menzogne che ci raccontiamo - per restare in piedi. Quanto abbiamo bisogno di teatro per affrontare la vita.

TEATRO CARIGNANO 30 aprile - 12 maggio 2024

UOMO E GALANTUOMO

autore **Eduardo De Filippo**
con **Geppy Gleijeses, Lorenzo Gleijeses**
con la partecipazione di **Ernesto Mahieux**
e con **Roberta Lucca, Gino Curcione**
Patrizia Spinosi, Irene Grasso, Salvatore Felaco
Gregorio Maria De Paola, Ciro Capano
Demi Licata
regia **Armando Pugliese**
scene **Andrea Taddei**
luci **Gaetano La Mela**
costumi **Silvia Polidori**
musiche **Paolo Coletta**

Gitiessse Artisti Riuniti
Teatro della Toscana

codice 26

Commedia in tre atti scritta da Eduardo nel 1922, *Uomo e galantuomo* racconta la storia di una sgangherata compagnia di guitti invitati a fare qualche recita in uno stabilimento balneare. Dovrebbero provare lo spettacolo, ma pensano a tutto tranne che a interpretare le scene, preoccupati come sono di procurarsi il pasto quotidiano e di badare alle proprie faccende personali. Un meccanismo comico perfetto, con tre matrici di alto livello: il teatro comico napoletano, la tradizione francese di Feydeau e Labiche con qualche schizzo di pomodoro, le gag stile Chaplin, Harold Lloyd ed altri maestri del cinema comico hollywoodiano d'inizio Novecento.

De Filippo





foto Ivan Cerullo

Il drammaturgo e regista spagnolo Pablo Remón, già celebrato in patria con il Premio Nacional de Literatura Dramática e il Premio Lope de Vega per il Teatro, porta in scena la sua esilarante commedia *Ciarlatani* affidandosi al talento di Silvio Orlando, nel ruolo del protagonista. Tradotta dal drammaturgo Davide Carnevali, questa è una pièce in dieci capitoli per quattro attori, che viaggiano attraverso decine di personaggi, spazi e tempi, per dare vita ad una satira sul mondo del teatro e del cinema, ma anche ad una riflessione sul successo, sul fallimento e sui ruoli che ricopriamo.

TEATRO CARIGNANO 14 - 26 maggio 2024

CIARLATANI

Remón



autore Pablo Remón
traduzione italiana Davide Carnevali
da Los Farsantes
con Silvio Orlando
e con (in ordine alfabetico)
Francesca Botti, Francesco Brandi
Blu Yoshimi
regia Pablo Remón
scene Roberto Crea
luci Luigi Biondi
costumi Ornella e Marina Campanale
aiuto regia Raquel Alarcón

Cardellino srl
Spoleto Festival dei due Mondi
Teatro di Roma - Teatro Nazionale

codice 27



scritto e diretto da
Antonio Rezza e Flavia Mastrella
con **Antonio Rezza** e con **Ivan Bellavista**
Manolo Muoio, Chiara Perrini
Enzo Di Norscia, Antonella Rizzo
Daniele Cavaiole e con la partecipazione
straordinaria di **Maria Grazia Sughì**
habitat **Flavia Mastrella**
assistente alla creazione **Massimo Camilli**
disegno luci **Daria Grispino**
luci e tecnica **Alice Mollica**

Compagnia Rezza/Mastrella
La Fabbrica dell'Attore - Teatro Vascello
Sardegna Teatro
Spoleto Festival dei Due Mondi

codice 28

Il nuovo lavoro dei Leoni alla Carriera alla Biennale di Venezia nel 2018, Antonio Rezza e Flavia Mastrella, arriva al Carignano in tutta la sua dirompente forza dissacratoria e innovativa. La loro folle e lucida scrittura scenica questa volta è incentrata su una porta - aperta e chiusa decine di volte durante lo spettacolo - che diventa qui la cesura tra un ambiente e l'anticamera di un altro mondo, o il filtro tra un Dentro astratto e un indefinibile Fuori, tra l'essere, l'esserci e un eventuale sarei. Un pastiche teatrale e linguistico accuratamente studiato e calibrato per apparire tanto disorientante quanto esilarante.

TEATRO CARIGNANO 4 - 9 giugno 2024

HYBRIS

Rezza Mastrella

TEATRO CARIGNANO

15 FEBBRAIO - 26 MAGGIO 2024

autore Alexandre Dumas
traduzione e adattamento Marta Cortellazzo Wiel, Christian di Filippo, Marcello Spinetta
con (in ordine alfabetico) Paolo Carenzo, Christian di Filippo, Celeste Gugliandolo
Lisa Lendaro, Marcello Spinetta, Aron Tewelde
regia Marta Cortellazzo Wiel
scene Fabio Carpenè
costumi Giovanna Fiorentini
musiche Celeste Gugliandolo
suono Filippo Conti
Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale

SPETTACOLI PER LE FAMIGLIE



ROBIN HOOD

Il tradizionale appuntamento per le scuole e le famiglie, nell'affascinante cornice storica del Teatro Carignano, quest'anno è dedicato a Robin Hood, l'abilissimo arciere della foresta di Sherwood. Il coraggio del giovane è messo a dura prova quando la foresta di Sherwood viene minacciata dalla ferocia del sovrano, aiutato dal crudele Sceriffo. Dalla fervida fantasia di Alexandre Dumas padre nasce uno dei ritratti più appassionanti del leggendario fuorilegge inglese. Ad affiancarlo nelle sue imprese ci sono i suoi fedeli compagni tra cui il valoroso amico Little John e la scaltra Maude. Paladino della giustizia e difensore dei deboli, arciere infallibile e astuto, Robin Hood è il principe dei ladri, l'incontrastato signore della foresta di Sherwood.

DUMAS
PRODUZIONE TST



foto Luigi De Palma



Shakespeare Macdonald

TEATRO CARIGNANO 18 giugno - 14 luglio 2024

PRATO INGLESE

Un dittico incentrato su una delle storie d'amore più famose di tutti i tempi: gli attori diplomati della Scuola del Teatro Stabile di Torino, diretti da Filippo Dini, sono gli interpreti della tragedia di Shakespeare che meglio esprime lo scontro tra generazioni che non riescono a comprendersi, ed il suo seguito ideale firmato da Sharman Macdonald.



18 giugno - 14 luglio 2024 - prima nazionale

ROMEO E GIULIETTA

L'amore contrastato che finisce con la morte di due innocenti amanti è un tema avvincente per ogni pubblico, in qualunque luogo, in qualunque epoca. Chi meglio di William Shakespeare ha saputo dare voce e corpo a questa narrazione, con la tragica storia dei ragazzi veronesi, Romeo e Giulietta, divisi dall' odio insormontabile delle loro famiglie?

autore William Shakespeare
con (in ordine alfabetico) Alessandro Ambrosi, Francesco Bottin
Cecilia Bramati, Ilaria Campani, Maria Teresa Castello
Hana Daneri, Alice Fazzi, Matteo Federici, Iacopo Ferro
Samuele Finocchiaro, Christian Gaglione, Sara Gedeone
Francesco Halupca, Martina Montini, Greta Petronillo
Diego Pleuteri, Emma Francesca Savoldi, Andrea Tartaglia
Nicolò Tomassini, Maria Trenta
regia Filippo Dini
aiuto regia e dramaturg Carlo Orlando
scene Gregorio Zurla
costumi Alessio Rosati

Teatro Stabile Torino - Teatro Nazionale
TSV Teatro Stabile Veneto - Teatro Nazionale

19 giugno - 12 luglio 2024 - prima nazionale

AFTER JULIET

Cosa accade ai Montecchi e Capuleti dopo la morte dei loro figli, Romeo e Giulietta? Benvolio, il migliore amico di Romeo, è innamorato di Rosalina, la cugina di Giulietta, ma lei vuole solo vendicarsi. La storia inizia proprio dove il dramma di Shakespeare finisce e racconta, con intensità visionaria e lampi di black humor, la mancata redenzione di una città ancora attraversata da lotte e odi mai sopiti.

autrice Sharman Macdonald
con (in ordine alfabetico) Alessandro Ambrosi, Francesco Bottin
Cecilia Bramati, Ilaria Campani, Maria Teresa Castello
Hana Daneri, Alice Fazzi, Matteo Federici, Iacopo Ferro
Samuele Finocchiaro, Christian Gaglione, Sara Gedeone
Francesco Halupca, Martina Montini, Greta Petronillo
Diego Pleuteri, Emma Francesca Savoldi, Andrea Tartaglia
Nicolò Tomassini, Maria Trenta
regia Filippo Dini
aiuto regia e dramaturg Carlo Orlando
scene Gregorio Zurla
costumi Alessio Rosati

Teatro Stabile Torino - Teatro Nazionale
TSV Teatro Stabile Veneto - Teatro Nazionale
In accordo con Arcadia & Ricono Ltd
per gentile concessione di United Agents Ltd

PRODUZIONE TST



GOBETTI
GOBETTI



GOBETTI

GOBETTI

GOBETTI

foto Andrea Macchia

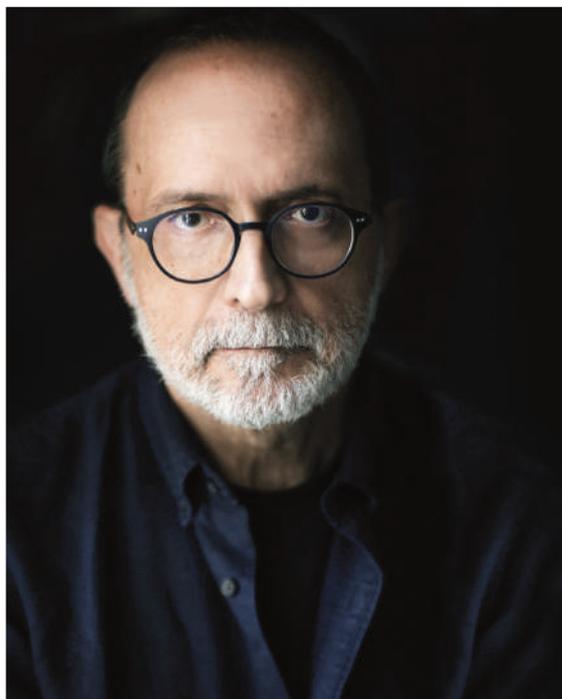


foto Gianluca Moretto



**libera reinterpretazione de *Il racconto del Vajont*
autori Marco Paolini e Gabriele Vacis
con il contributo di Marco Martinelli
con (in ordine alfabetico) Davide Antenucci, Andrea Caiazzo
Pietro Maccabei, Eva Meskhi, Erica Nava
Enrica Rebaudo, Edoardo Roti, Giacomo Zandonà
regia Gabriele Vacis
scenofonia e ambienti Roberto Tarasco
suono Riccardo Di Gianni**

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
in collaborazione con Pem Impresa sociale

Lo spettacolo è parte del progetto *VajontS23* di Marco Paolini
per La Fabbrica del Mondo
realizzato in collaborazione con Jolefilm e Fondazione Vajont

TEATRO GOBETTI 5 - 9 ottobre 2023 - prima nazionale

VAJONTS23

PRODUZIONE TST - codice 10



Paolini Vacis

Il 9 ottobre 1963 dal Monte Toc, dietro la diga del Vajont, si staccano 260 milioni di metri cubi di roccia che piombano nell'invaso, sollevando un'onda che cancella dalla faccia della terra cinque paesi, uccidendo 2000 persone. Marco Paolini e Gabriele Vacis nel 1993 hanno dato vita a un'orazione civile tra le più potenti del teatro italiano, ricostruendo una vicenda tipicamente italiana, che passa per la distruzione della civiltà contadina, per le grandi e le piccole arroganze dei potenti, per l'impotenza dei cittadini. A sessant'anni dal disastro e a trenta dal debutto dello spettacolo, torna in scena uno dei capolavori del teatro di narrazione: un evento diffuso che coinvolge i più importanti palcoscenici italiani: Gabriele Vacis guida i giovani interpreti della compagnia PEM, per ridare voce a questa testimonianza e alle riflessioni che fa maturare ancora oggi. Sabato 7 ottobre la compagnia condividerà la scena con Marco Paolini.



foto Ilaria Scarpa

La Rivoluzione Francese del 1789 è dilagata in tutta Europa, ha cambiato e di fatto rifondato il mondo in cui viviamo. Ma cosa ne rimane oggi? Con la loro scrittura affilata e ironica, Elvira Frosini e Daniele Timpano, affiancati da Marco Cavalcoli, sbeffeggiano l'apparato culturale occidentale con tutti i suoi simboli e le sue retoriche fino ad arrivare all'osso dei suoi miti fondativi. Passato e presente, storia francese e storia italiana, modernità e postmodernità si sovrappongono sul palco in un percorso volto a mettere in crisi le nostre vite democratiche e l'immaginario legato al concetto di rivoluzione. Menzione Speciale "Franco Quadri" nell'ambito del Premio Riccione 2019 e spettacolo vincitore del Premio UBU 2022 come Miglior nuovo testo italiano e come Miglior attore a Marco Cavalcoli.

TEATRO GOBETTI 10 - 15 ottobre 2023

OTTANTANOVE

Frosini Timpano



drammaturgia e regia
Elvira Frosini e Daniele Timpano
collaborazione artistica David Lescot
con Marco Cavalcoli, Elvira Frosini
Daniele Timpano
assistenza alla regia e collaborazione
artistica Francesca Blancato
luci Omar Scala
scene e costumi Marta Montevocchi
musiche originali
e suono Lorenzo Danesin

Teatro Metastasio di Prato
 in collaborazione con
 Gli Scarti, Kataklima teatro
 Teatro di Roma - Teatro Nazionale

codice 29



«Cassius Clay è un nome da schiavo.
Io non l'ho scelto e non lo voglio.
Io sono Muhammad Ali, un nome libero.
Vuol dire amato da Dio. Voglio che la gente
lo usi quando mi parla e parla di me»:
questa celebre frase rappresentò l'inizio
della trasfigurazione di un campione di boxe
in una delle icone del Novecento.
Francesco Di Leva, premiato con il
David di Donatello per la sua interpretazione
in *Nostalgia* di Mario Martone, e il regista
Pino Carbone raccontano la storia
di un combattente nato: un corpo allenato,
messo in gioco, sfidato, osannato,
metafora della forza che supera ogni limite,
che si confronta con il senso dell'impossibile
e della sfida sotto gli occhi del pubblico.

Carbone Di Leva

autori Pino Carbone e Francesco Di Leva
con Francesco Di Leva
regia Pino Carbone
drammaturgia Linda Dalisi
scene Mimmo Paladino
luci Cesare Accetta
costumi Ursula Patzak e Giovanna Napolitano
musiche Marco Messina e Sasha Ricci

NEST - Napoli Est Teatro

codice 30
Mercoledì 18 ottobre 2023 riposo

TEATRO GOBETTI 17 - 22 ottobre 2023

MUHAMMAD ALÌ

autori Hamid Ziarati, Beppe Rosso
con Adriano Antonucci, Lorenzo Bartoli
Massimiliano Bressan, Francesco Gargiulo
Barbara Mazzi
regia Beppe Rosso
scene e luci Lucio Diana
suono Massimiliano Bressan

A.M.A Factory
Progetto Alcotra Italia Francia - migration

codice 31

Scritta dall'iraniano Hamid Ziarati e da Beppe Rosso, che dirige anche lo spettacolo, questa commedia tragicomica è ambientata in un'emittente radio, dove le notizie provenienti dal mondo esterno si intrecciano con i rapporti personali tra i conduttori, impegnati ad affrontare scelte e decisioni scomode nel corso di una settimana particolarmente difficile. Uno spettacolo di scottante attualità, che, attraverso un'iperbole paradossale, non solo riesce a parlare del nostro presente e dei temi cruciali che l'Europa e i suoi cittadini affrontano quotidianamente - dalle migrazioni al diffondersi dell'odio, fino all'avanzare dei nazionalismi - ma, soprattutto, alimenta con intelligenza il dibattito sulla responsabilità che l'informazione riveste nel contemporaneo.

Ziarati Rosso

TEATRO GOBETTI 24 - 29 ottobre 2023

RADIO INTERNATIONAL



Più che un omaggio al padre del teatro canzone, l'Accademia dei Folli porta in scena un viaggio musicale frutto dell'entusiasmo e del trasporto che l'opera di Giorgio Gaber e Sandro Luporini hanno da sempre generato in Carlo Roncaglia e nei musicisti che lo accompagnano sul palco, folgorati dalla straordinaria, e a volte straziante, attualità dei monologhi e delle canzoni. *Buonasera Signor G* parla di speranza, di un sogno che per quanto rattrappito è ancora lì, nutrito artificialmente e tenuto in vita con un accanimento terapeutico disperato, perché cinico, scanzonato, violento, ironico. Gaber è per certi versi ancora sul palco, che oscilla dinoccolato cantando le paure e le speranze, le frustrazioni e l'incertezza del vivere, aspettando il momento giusto per spiegare le ali e spiccare il volo.

TEATRO GOBETTI 31 ottobre - 5 novembre 2023

BUONASERA SIGNOR G

IL TEATRO CANZONE DI GIORGIO GABER

Gaber Luporini 55



testi e musiche **Giorgio Gaber**
Sandro Luporini
 con **Carlo Roncaglia**
 e con **Andrea Cauduro** (*chitarre*)
Enrico De Lotto (*basso*)
Matteo Pagiardi (*batteria*)
 regia **Carlo Roncaglia**
 arrangiamenti **Accademia dei Folli**
 scene **Matteo Capobianco**
 costumi **Carola Fenocchio**
 luci **Fabio Bonfanti**

Accademia dei Folli
 Compagnia di Musica e Teatro

codice 32

Dove andiamo quando sogniamo? Che cosa cerchiamo di dire a noi stessi in quello spazio sospeso, ulteriore e intermedio, che ci accoglie appena chiudiamo gli occhi? Stefano Massini porta a compimento la sua decennale ricerca su *L'interpretazione dei sogni* di Sigmund Freud con un testo completamente nuovo. Il suo estro di narratore mette in scena un variopinto mosaico di personaggi che, con il racconto dei propri sogni, ci restituisce una sinfonia di immagini e di possibili significati, nei quali il pubblico non farà fatica a riconoscersi. *L'interpretazione dei sogni* è il desiderio e il terrore di guardarci dentro, nella testa che mente, nelle ferite del tempo che ci consegnano le nostre scelte e, soprattutto, le nostre rinunce.

foto Filippo Manzini

Freud

**liberamente ispirato e tratto
dagli scritti di Sigmund Freud
autore e interprete Stefano Massini
scene Marco Rossi
luci Alfredo Piras
opere pittoriche Walter Sardonini
musiche Enrico Fink
eseguite da Saverio Zacchei (trombone e tastiere)
Damiano Terzoni (chitarre), Rachele Innocenti (violino)
contributo in voce e in video Luisa Cattaneo
costumi e maschere Elena Bianchini**

Teatro Stabile di Bolzano, Teatro della Toscana
Teatro di Roma - Teatro Nazionale
in collaborazione con
Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa

codice 33
Giovedì 9 novembre 2023 riposo

TEATRO GOBETTI 7 - 12 novembre 2023

L'INTERPRETAZIONE DEI SOGNI





autore William Gibson
 adattamento e regia
 Emanuela Giordano
 con Mascia Musy
 e Fabrizio Coniglio
 Anna Mallamaci, Laura Nardi
 scene e luci Angelo Linzalata
 costumi Emanuela Giordano
 musiche Carmine Iuvone
 e Tommaso Di Giulio

La Pirandelliana
 in collaborazione con
 Lega del Filo d'Oro

codice 34
RECITE ACCESSIBILI

Cosa succede quando in una famiglia arriva il figlio "imperfetto"? Come reagiscono un padre e una madre che cercano di confrontarsi con una bambina con cui non possono comunicare? Helen non vede, non sente e non parla, e i suoi genitori non sanno dove sbattere la testa. Ma in casa arriva Anna (Mascia Musy), dura, inflessibile, con una storia di semi cecità alle spalle, una vita trascorsa in mezzo a creature "difettose". Sarà il linguaggio dei segni - considerata tra le prime dieci grandi scoperte della storia moderna - a permettere a Helen di apprendere, esprimere sentimenti e necessità, crescere e farsi rispettare e raccontare la sua storia. Al suo debutto a Broadway, nel 1959, questo piccolo capolavoro riscosse un successo straordinario e venne replicato ininterrottamente per quasi tre anni: e oggi più che mai questa storia ci restituisce con forza il valore di chi non accetta di rassegnarsi.

TEATRO GOBETTI 14 - 19 novembre 2023

ANNA DEI MIRACOLI



autore Annibale Ruccello
 con Arturo Cirillo
 Sabrina Scuccimarra
 Anna Rita Vitolo, Riccardo Ciccarelli
 regia Arturo Cirillo
 scene Dario Gessati
 costumi Gianluca Falaschi
 musiche Francesco De Melis
 luci Paolo Manti

Marche Teatro
 Teatro Metastasio di Prato
 Fondazione Teatro di Napoli -
 Teatro Bellini

codice 35

Ferdinando è l'indiscusso capolavoro del commediografo e regista napoletano Annibale Ruccello, scomparso precocemente in un incidente automobilistico nel 1986. Lo spettacolo, scritto per Isa Danieli, che ne fu interprete per anni, rivive oggi nella versione di Arturo Cirillo. Gli eventi storici del processo di unificazione nazionale - rifletteva Ruccello - vengono riletti dall'angolazione di una vecchia classe ormai in decomposizione, assumendo un senso di mutamento verso una nuova realtà ugualmente preoccupante nella sua trasversale assenza di valori morali. Donna Clotilde, baronessa borbonica, non riesce ad accettare l'umiliazione di assistere all'ascesa sociale della borghesia, e decide di rinchiudersi in un isolamento forzato in una villa vesuviana. Solo l'arrivo del giovane Ferdinando, dalla bellezza "morbosa e strisciante" cambierà il corso degli eventi.

TEATRO GOBETTI 21 - 26 novembre 2023

FERDINANDO

Ruccello

Prolifica, dissacratrice, romantica, Lucia Calamaro ha indagato l'essere umano nelle sue pieghe più nascoste e doloranti. I tipi umani del titolo sono sette persone in una biblioteca, dove libri e tavoli diventano un habitat di sicurezza e di conforto, ma anche di litigio e violenza, espressione di un'umanità varia e spesso disgraziata, problematica ma anche felice, dove fa capolino ogni tanto l'autore del libro che si sta consultando (Joyce, Pirandello, Santa Teresa, Molière, Plath). Una commedia variegata, felice, spazzata, dolente, china su pagine di carta che girano e girano e penne che scrivono e graffiano i fogli fino a diventare, a volte, una partitura musicale.

TEATRO GOBETTI 28 novembre - 3 dicembre 2023

TIPI UMANI SEDUTI AL CHIUSO

PARTITURA SENTIMENTALE PER BIBLIOTECHE

autrice e regia Lucia Calamaro
con Riccardo Goretti, Lorenzo Maragoni, Cristiano Moioli
Cristiano Parolin, Filippo Quezel, Susanna Re, Simona Senzacqua
scene Alberto Nonnato, costumi Lauretta Salvagnin
luci Nicolò Pozzerle, musiche Susanna Re

TSV - Teatro Nazionale
in collaborazione con Università degli Studi di Padova

codice 36

foto Luca Guadagnini



Calamaro 59

foto Jacopo Gussoni



foto Laila Pozzo



autore e regia Renato Sarti
con Laura Curino, Renato Sarti
disegni Ugo Pierri, Giulio Peranzoni
video installazione Fabio Bettonica
musiche originali Carlo Boccadoro

Teatro della Cooperativa

codice 37

Alle 16.37 del 12 dicembre 1969, nella Banca dell'Agricoltura di piazza Fontana a Milano esplose una bomba che causò la morte di diciassette persone e ne ferì ottantotto. Si cercò di far ricadere la responsabilità sui gruppi anarchici e, in seguito ai primi arresti, il 15 dicembre Giuseppe Pinelli morì precipitando dalla finestra di un ufficio situato al quarto piano della Questura di Milano. Con questo spettacolo teatrale, Laura Curino e Renato Sarti ripercorrono insieme la cronaca, raccontando il tentativo della destra eversiva di rovesciare la democrazia, e rendendo al contempo un doveroso omaggio alla tragedia, spesso dimenticata, delle vittime e dei loro cari.

TEATRO GOBETTI 5 - 10 dicembre 2023

IL RUMORE DEL SILENZIO

Sarti

Il poetico testo di Joseph Roth sulla vita del senzatetto Adreas Kartak nel 1939 fece breccia nel cuore dei lettori di tutta Europa: al centro del romanzo, l'onore inscalfibile di un clochard parigino e tutta la commovente dispersione della sua vita piena di errori, amici, donne e Pernod. È Carlo Cecchi, con l'inconfondibile voce roca, il tono ironico e distaccato, a svelare la parabola del protagonista: un'inquietante discesa nel delirio, ma soprattutto nell'impotenza, avvolta da quella oscurità ubriaca e piena di lampi che scandisce gli ultimi istanti di una vita. Questa storia di un'esistenza perduta dietro alle occasioni della vita, protesa fino alla morte verso l'adempimento di un dovere morale, è sostenuta da una colonna sonora struggente che va da Stravinskij al jazz, dalle melodie yiddish e russe alla musica parigina.

Roth

autore **Joseph Roth**
adattamento e regia **Andrée Ruth Shammah**
con **Carlo Cecchi**
e con **Claudia Grassi, Giovanni Lucini**
spazio scenico disegnato da **Gianmaurizio Fercioni**
suggerimenti visive **Luca Scarzella, Vinicio Bordin**
luci **Marcello Jazzezzetti**
costumi **Barbara Petrecca**

Teatro Franco Parenti

codice 38

TEATRO GOBETTI 12 - 17 dicembre 2023

LA LEGGENDA DEL SANTO BEVITORE



DOMORI

IL CIOCCOLATO È UN MONDO



L'EMOZIONE INCONTRA LA RAGIONE.

Il cacao Criollo risale al tempo dei Maya e degli Aztechi. È raro, prezioso, selezionato e lavorato con cura e rispetto. Se il cioccolato è l'emozione, il cacao è la sua ragione.

DOMORI.COM
SEGUICI SU INSTAGRAM E SU FACEBOOK



TAVOLETTA
D'ORO 2023

BLEND CRIOLLO 80% - PREMIO TAVOLETTA D'ORO 2023 PER LA CATEGORIA "CIOCCOLATO FONDENTE".



Stivalaccio Teatro è una giovane compagnia, che ha dato nuova linfa alla tradizione della Commedia dell'Arte con spettacoli pieni di energia, colori, passione. In *Arlecchino Furioso* la maschera simbolo del teatro italiano anima una storia spumeggiante, dove l'amore ostacolato, invocato, cercato, nascosto e rivelato, si mostra nella sua universalità.

Una coppia di amanti, Isabella e Leandro, costretti dalla sorte a dividersi, si ritrovano dieci anni dopo a Venezia, pronti a cercarsi e innamorarsi nuovamente. Allo stesso tempo il geloso Arlecchino corteggia la servetta Romanella, pronto ad infuriarsi al primo sospetto di infedeltà. Chissà se alla fine l'amore trionferà tra i quattro protagonisti?

TEATRO GOBETTI 19 dicembre 2023 - 1 gennaio 2024

ARLECCHINO FURIOSO

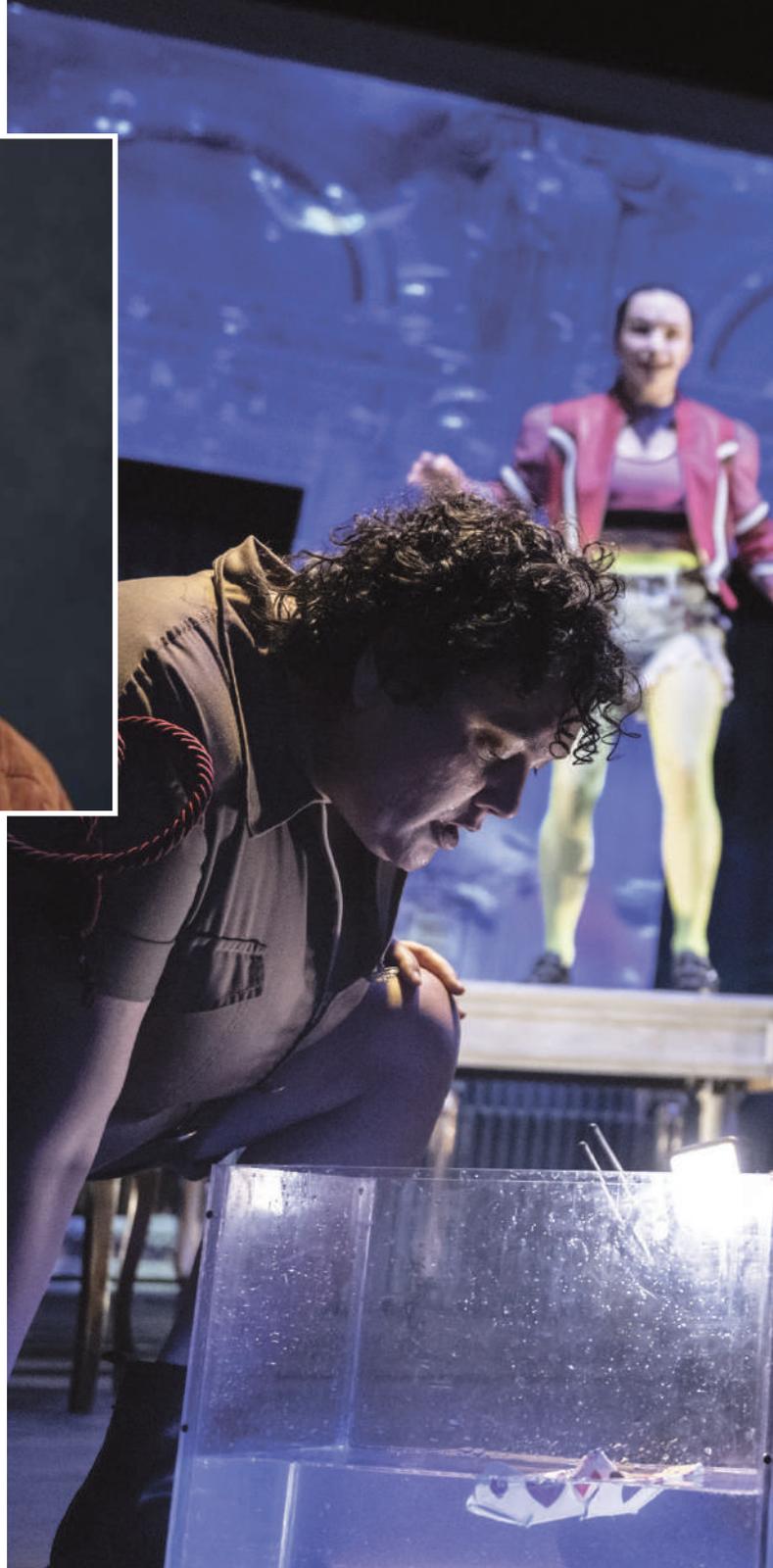
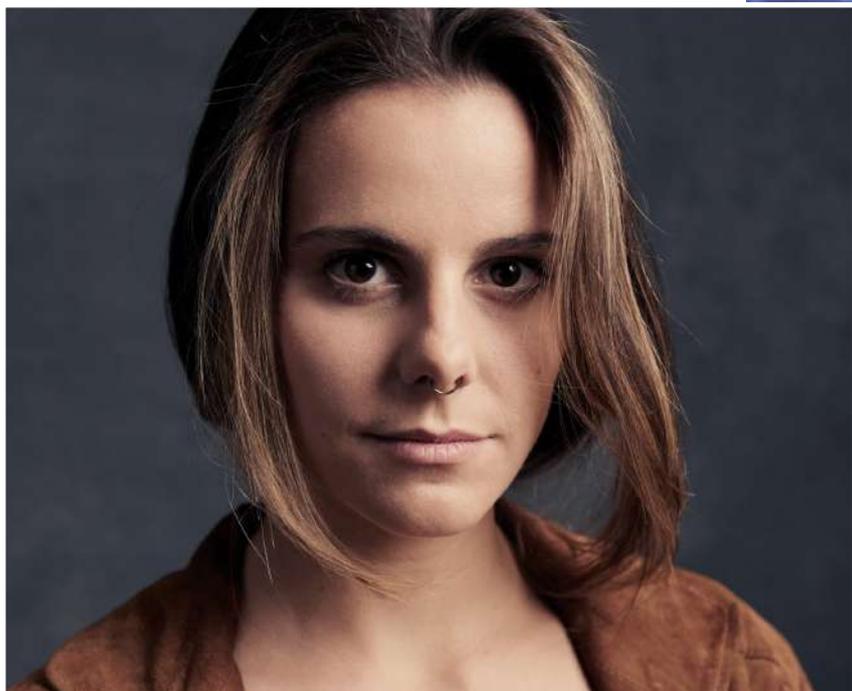
Stivalaccio
Teatro

canovaccio a cura di **Giorgio Sangati**
Sara Allevi, Anna De Franceschi
Michele Mori, Marco Zoppello
con Sara Allevi, Anna De Franceschi
Michele Mori, Pierdomenico Simone
Marco Zoppello
musiche eseguite dal vivo
alla fisarmonica da
Pierdomenico Simone / Veronica Canale
regia **Marco Zoppello**
scenografia **Alberto Nonnato**
maschere **Roberto Maria Macchi**
laboratori costumi **Qucire**
di **Barbara Odorizzi**
sartoria **Antonina Munaretti**
luci **Paolo Pollo Rodighiero**

Stivalaccio Teatro
TSV -Teatro Nazionale

codice 39
Recita del 31 dicembre 2023
fuori abbonamento, ore 20.30.
Durante la serata verrà offerto
al pubblico un brindisi per festeggiare
insieme l'arrivo del nuovo anno.
24 e 25 dicembre 2023 riposo.

foto Luigi De Palma



ispirato a *Alice in Wonderland* di Lewis Carroll
adattamento Giulia Odetto, Antonio Careddu
con (in ordine alfabetico)
Lav Gilardoni, Marta Pizzigallo, Camilla Soave
Alice Spisa, Francesca Turrini
regia Giulia Odetto
dramaturg Antonio Careddu
scene e costumi Gregorio Zurla
luci Giulia Pastore
suono Lorenzo Abattoir
video Camilla Soave

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
in collaborazione con Collettivo EFFE

realizzato con il sostegno del Progetto Crossing the Sea
e in collaborazione con Seoul Institute of the Arts

TEATRO GOBETTI 9 - 21 gennaio 2024 - prima nazionale

WONDERLAND

PRODUZIONE TST - codice 11



Carroll

Inseguendo il Bianconiglio, dopo una vertiginosa caduta, la piccola Alice arriva a Wonderland. Ma se Alice non ci fosse? Se protagonista fosse Wonderland e a caderci dentro fosse il pubblico? Ispirandosi ad *Alice in Wonderland*, un cast multidisciplinare di attrici e performer dà vita ad un luogo abitato da giochi collettivi e significanti fluttuanti, in cui corpi e parole si muovono liberi da aspettative di logica e senso. A Wonderland i confini tra cose, corpi e identità si confondono, tutto è ciò che sembra e contemporaneamente qualcos'altro. Wonderland è uno spazio *queer*. Il lavoro del Collettivo EFFE si muove alla ricerca di modalità performative che uniscono al lavoro sul corpo e sulla parola, l'uso del video in presa diretta, con l'obiettivo di creare atmosfere percettive che trasportano il pubblico in mondi alternativi.

TEATRO GOBETTI 23 - 28 gennaio 2024 - prima nazionale

L'ISTRUTTORIA

PRODUZIONE TST - codice 12



Weiss



foto Luigi De Palma



autore Peter Weiss

con gli allievi della Scuola per Attori del Teatro Stabile di Torino

(in ordine alfabetico) Alessandro Ambrosi, Francesco Bottin

Cecilia Bramati, Ilaria Campani, Maria Teresa Castello

Hana Daneri, Alice Fazzi, Matteo Federici, Iacopo Ferro

Samuele Finocchiaro, Christian Gaglione, Sara Gedeone

Francesco Halupca, Martina Montini, Greta Petronillo

Diego Pleuteri, Emma Francesca Savoldi, Andrea Tartaglia

Nicolò Tomassini, Maria Trenta

regia Leonardo Lidi

regista assistente Francesca Bracchino

scene Fabio Carpena

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale

Gli allievi della Scuola per Attori del TST portano in scena *L'istruttoria*, il celebre testo che Peter Weiss scrisse dopo aver assistito allo storico processo contro un gruppo di SS e di funzionari del lager di Auschwitz, che si svolse a Francoforte dal 1963 al 1965. La cronaca storica di quel processo non avrebbe significato, infatti, se ad essa non rispondessero le nostre coscienze contemporanee. Diretti da Leonardo Lidi, vicedirettore della Scuola, i giovani interpreti si fanno carico delle voci dei sopravvissuti, esprimendo con consapevolezza il dovere di ricordare la memoria dell'Olocausto e l'arte di mantenere un impegno rispetto alla storia.

Lo spettacolo può essere scelto all'interno delle formule di abbonamento premium e standard. Il singolo biglietto ha il costo di € 22,00, ridotto (under 35/ over 65) € 19,00, ridotto abbonati € 15,00, ridotto pocket (under 18 e abbonati a Un posto per tutti) € 10.00.

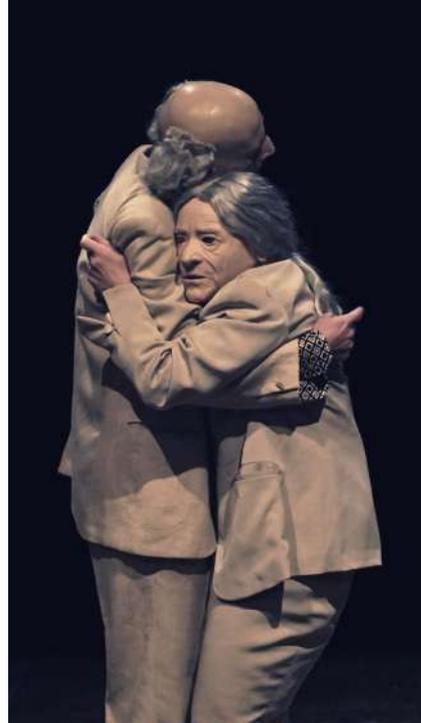


Emma Dante prosegue nel comporre delicati e intensi mosaici dei ricordi raccontando l'amore tra due anziani che, sulle note di vecchie canzoni, festeggiano l'arrivo del nuovo anno "ballando" a ritroso la loro storia. Lentamente si svestono, cambiano aspetto, sembrano più giovani e, avvolti dalla voce di Mina, di Tenco e di un'infinità di brani indimenticabili, ripercorrono i momenti più importanti di una vita e, ricordando, si ritrovano. Un'ode all'amore, che rende sopportabile la solitudine di chi disgraziatamente sopravvive all'altro, con tutta la forza compositiva del teatro carnale, arcaico e rituale dell'artista siciliana.

TEATRO GOBETTI 30 gennaio - 4 febbraio 2024

IL TANGO DELLE CAPINERE

Dante



**autrice e regia Emma Dante
con Sabino Civillieri
e Manuela Lo Sicco
luci Cristian Zucaro
tecnico Marco D'Amelio**

Atto Unico
in coproduzione con
Teatro Biondo Palermo
Emilia Romagna Teatro ERT /
Teatro Nazionale
Teatro di Roma - Teatro Nazionale
Carnezzaria, Théâtre des 13 vents
Centre Dramatique National Montpellier
MA scène nationale - Pays de
Montbéliard
in collaborazione con Sud Costa
Occidentale

codice 40

TEATRO GOBETTI 6 - 11 febbraio 2024

TOP GIRLS

Marlene, aggressiva donna in carriera, ripercorre i compromessi che ha dovuto accettare per raggiungere una posizione apicale nella sua carriera professionale. Qual è la relazione della donna con il potere e quanto è possibile avere una posizione di comando senza perdere il proprio femminile sono due domande cruciali di *Top Girls*, il testo scritto da Caryl Churchill quando Margaret Thatcher era a capo del governo britannico. Quelle domande restano attuali, perché dopo più di quarant'anni non sembriamo capaci di uscire facilmente da ricorrenti dicotomie: maternità o carriera? Indipendenza o famiglia? E a che costo l'una prevale sull'altra? E soprattutto: quanto ci aiuta la società nel caso volessimo entrambe le cose e le reclamassimo quali nostri diritti naturali?

autrice Caryl Churchill
traduzione Maggie Rose
con Corinna Andreutti, Valentina Banci,
Cristina Cattellani, Laura Cleri,
Paola De Crescenzo, Martina De Santis,
Simona De Sarno, Monica Nappo,
Sara Putignano
regia Monica Nappo
scene Barbara Bessi
luci Luca Bronzo
costumi Daniela Ciancio

Fondazione Teatro Due, Parma

codice 41



Churchill 69

TEATRO GOBETTI 13 - 18 febbraio 2024

LA FEROCIA

tratta dal romanzo di Nicola Lagioia

ideazione VicoQuartoMazzini

con Roberto Alinghieri, Michele Altamura, Leonardo Capuano

Enrico Casale, Gaetano Colella, Francesca Mazza

Gabriele Paolocà, Andrea Volpetti

regia Michele Altamura, Gabriele Paolocà

adattamento Linda Dalisi

scene Daniele Spanò

luci Giulia Pastore

costumi Lilian Indraco

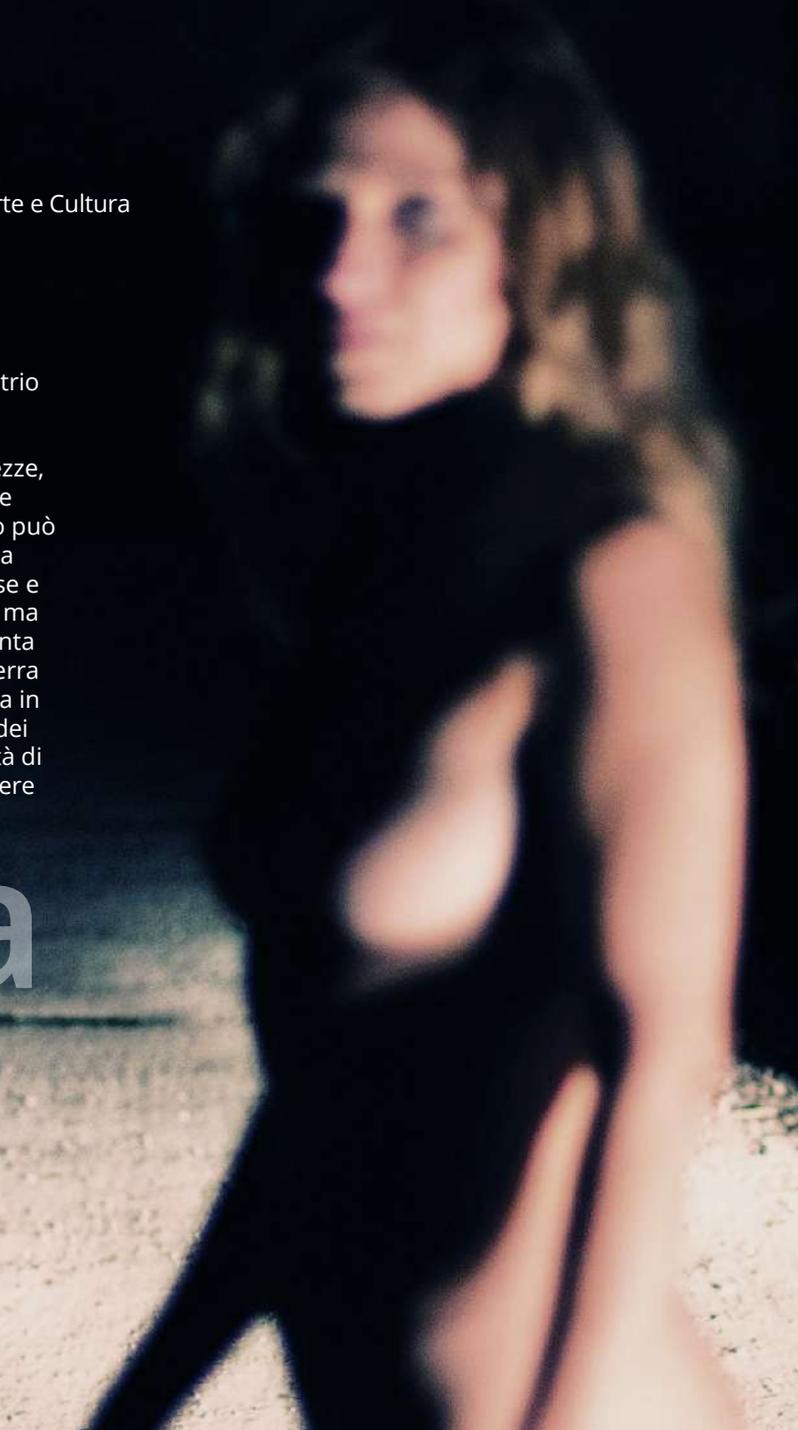
musica e sound design Pino Basile

SCARTI Centro di Produzione Teatrale d'Innovazione
Elsinor Centro di Produzione Teatrale, LAC Lugano Arte e Cultura
Romaeuropa Festival, Tric Teatri di Bari
Teatro Nazionale Genova

codice 42

Il collettivo teatrale VicoQuartoMazzini - Premio Hystrio 2021 come migliore compagnia emergente - porta sul palcoscenico il romanzo che nel 2015 è valso il Premio Strega a Nicola Lagioia. Storia di due giovinezze, una famiglia, una città, delle colpe dei padri nascoste nella fiacchezza dei figli, di un mondo dove il denaro può aggiustare ogni cosa, o forse no. La morte misteriosa di una giovane donna scuote il microcosmo borghese e provinciale in cui vive la ricca famiglia della ragazza, ma questo racconto domestico, scena dopo scena, diventa la lente per esplorare le sorti del Paese dal Dopoguerra ad oggi. La storia della famiglia Salvemini, è una saga in cui le colpe dei padri si specchiano nelle debolezze dei figli, un bestiario che racconta della nostra incapacità di sopprimere l'istinto di prevaricazione e il nostro essere perennemente incatenati alle leggi della natura.

Lagioia





autore Massimo Carlotto
 con Giuliana De Sio, Alessandro Haber
 Paolo Sassanelli, Riccardo Festa
 Samuele Fragiaco
 regia Pierpaolo Sepe
 scene Francesco Ghisu
 costumi Katarina Vukcevic

Gli Ippocriti Melina Balsamo
 Teatro della Toscana

codice 43

Un testo intriso di sensualità, arricchito da un'ironia elegante e tagliente, che parte come commedia e termina con un thriller. Una donna, Alfonsina Malacrida, detta Nanà, ogni martedì va a comprarsi un'ora d'amore. La signora arriva, saluta, mette il denaro sul comodino, si spoglia, piega ordinatamente i vestiti e s'infilà a letto dopo aver verificato la pulizia delle lenzuola. Lui, Bonamente Fanzago, è un attore porno al tramonto ed ex gigolò, rimasto con quest'unica cliente, che malauguratamente ama: la signora del martedì. La proprietaria della pensione è in realtà un uomo che si traveste da donna e, per completare il quadretto, arriva uno scalcagnato e misterioso signore su una carrozzina, Pietro Emilio Belli, che si rivelerà un giornalista di cronaca nera privo di scrupoli. Cosa accomuna questi tre individui che, in apparenza, sono tutti degli estranei?

TEATRO GOBETTI 20 - 25 febbraio 2024

LA SIGNORA, DEL MARTEDÌ

Carlotto

foto Laila Pozzo



Capolavoro scritto da Genet nel 1947, il testo è un perfetto congegno metateatrale: liberamente ispirato a un fatto di cronaca che scosse l'opinione pubblica francese negli anni Trenta, nelle parole di Jean-Paul Sartre *Le serve* è «uno straordinario esempio di continuo ribaltamento tra essere e apparire, tra immaginario e realtà». Protagoniste della vicenda sono due sorelle, che vivono un rapporto di amore e odio nei confronti della loro padrona, l'elegante Madame, e ogni sera allestiscono un rituale in cui, a turno, la interpretano e la uccidono. In questo allestimento, che traspone la vicenda in una città contemporanea, risuonano forti i temi del potere, del genere e delle disuguaglianze.

TEATRO GOBETTI 27 febbraio - 3 marzo 2024

LE SERVE

Genet

autore Jean Genet
traduzione di Monica Capuani
con Eva Robin's
Beatrice Vecchione, Matilde Vigna
adattamento e regia Veronica Cruciani
scene Paola Villani
costumi Erika Carretta
drammaturgia sonora John Cascone

CMC/Nidodiragno,
Emilia Romagna Teatro ER T /
Teatro Nazionale
Teatro Stabile di Bolzano

codice 44



Ascanio Celestini e il suo magnetico talento narrativo, accompagnati dalle musiche di Gianluca Casadei, incontrano la storia di San Francesco: dai suoi natali francesi alla sua passione per la letteratura cavalleresca, dalla guerra alla galera, da muratore a santo che ricostruisce la Chiesa di Dio in Terra. L'intento di questo racconto però non è affatto agiografico, ma si presenta piuttosto come l'inizio di una riflessione che parla al nostro presente: ma se Francesco nascesse nel 1982 invece che nel 1182, dove lo troveremmo? Tra i facchini africani che spostano pacchi in qualche magazzino della logistica o in un supermercato? Quale presepio farebbe tra i cassonetti dell'immondizia?

autore e interprete Ascanio Celestini
musica Gianluca Casadei

Fabbrica Srl / Fondazione Musica per Roma
Comitato Greccio 2023 / Teatro Carcano Milano

codice 45



Celestini

TEATRO GOBETTI 5 - 10 marzo 2024

RUMBA

L'ASINO E IL BUE

**DEL PRESEPE DI SAN FRANCESCO NEL
PARCHEGGIO DEL SUPERMERCATO 73**



autrice **Angela Dematté**
con **Paolo Pierobon**
Giovanni Crippa, Emiliano Masala
Livia Rossi, Francesco Maruccia
regia **Carmelo Rifici**
scene **Daniele Spanò**
costumi **Margherita Baldoni**
luci **Gianni Staropoli**
musiche **Federica Furlani**

Teatro Stabile di Bolzano
LAC Lugano Arte e Cultura
La Fabbrica dell'Attore
Teatro Vascello / Centro Servizi Culturali
Santa Chiara di Trento
in collaborazione con
Fondazione Trentina Alcide De Gasperi
CTB Centro Teatrale Bresciano

codice 46

«Prendendo la parola in questo consesso mondiale sento che tutto, tranne la vostra personale cortesia, è contro di me»: è con queste parole che Alcide De Gasperi, storico Presidente della Democrazia Cristiana e del Consiglio, iniziò il suo discorso alla Conferenza di pace di Parigi del 1946, facendosi così carico di tutto il peso della storia fascista italiana per riuscire a riscattarla e a condurla verso altre possibilità. La drammaturga Angela Dematté, il regista Carmelo Rifici e Paolo Pierobon, qui nel ruolo dello statista italiano, indagano questo frammento di storia nella stretta prospettiva della vita di De Gasperi, enfatizzando le luci e le ombre di un uomo d'altri tempi, che aderì così tanto al suo compito politico da non vedere più i confini tra sé e la nazione.

TEATRO GOBETTI 12 - 17 marzo 2024

DE GASPERI: L'EUROPA BRUCIA

Dematté

La Maria Brasca è un personaggio femminile indimenticabile del teatro di Giovanni Testori, cavallo di battaglia di Adriana Asti e Franca Valeri, unico personaggio vincente tra quelli raccontati dal poeta, drammaturgo e romanziere lombardo. Una donna che grida al mondo la potenza della passione e l'amore per una vita libera da ogni convenzione: fa la calzettaia in una fabbrica milanese e fa l'amore, con qualche scandalo per la gente, come gli uomini; senza problemi. Un invito a inseguire i propri sogni, ad avere fiducia nel futuro, senza cedere, difendendo tutto ciò che conta. Questo allestimento diretto da Andrée Ruth Shammah è stato prodotto per celebrare il centenario della nascita di Giovanni Testori, drammaturgo e poeta milanese.

autore Giovanni Testori
con Marina Rocco
Mariella Valentini, Luca Sandri
Filippo Lai
regia Andrée Ruth Shammah
scene Gianmaurizio Fercioni
costumi Daniela Verdenelli
luci Oscar Frosio
musiche Fiorenzo Carpi
riallestimento a cura di
Albertino Accalai per la scena
Simona Dondoni per i costumi

Teatro Franco Parenti
Fondazione Teatro della Toscana

codice 47



TEATRO GOBETTI 19 - 24 marzo 2024

LA MARIA BRASCA

Testori



Domenico Castaldo lavora sulle potenzialità creative degli esseri umani, intendendo il teatro come uno strumento rigenerativo e potenzialmente rivoluzionario del mondo contemporaneo: una forma di disciplina fisica, mentale e spirituale che sviluppa la comunicazione col sé, con il nostro prossimo, con quanto ci circonda. In questo nuovo spettacolo prende possesso e rielabora le parole di un saggio dello psicologo Paul Watzlawick che descrive l'insensatezza di alcuni pensieri e comportamenti tanto frequenti quanto inutilmente autodistruttivi di cui spesso ci autoalimentiamo. Uno spettacolo che ci aiuta a capire molte cose di noi stessi, a riflettere con il sorriso sulle labbra e a scoprire come renderci felicemente infelici.

TEATRO GOBETTI 2 - 7 aprile 2024

L'ARTE DI RENDERSI INFELICI

Watzlawick



liberamente ispirato a
Istruzioni per rendersi infelici
di Paul Watzlawick
con gli attori del LabPerm
Lucrezia Bodinizzo, Domenico Castaldo
Ginevra Giachetti, Marta Laneri
Marta Maltese, Zi Long Ying
regia Domenico Castaldo
scene, musiche e costumi LabPerm
luci Davide Rigodanza
suono Massimiliano Bressan

Compagni di Viaggio

codice 48

TEATRO GOBETTI 9 - 14 aprile 2024

LA PAZZIA D'ORLANDO

ARIOSTO VISTO DA CALVINO

da un'idea di Pietrangelo Buttafuoco
liberamente ispirato all'*Orlando Furioso* di Ariosto
e a testi di Italo Calvino
con Graziano Piazza, Viola Graziosi
Irene Paloma Jona, Nicola Morucci
regia e drammaturgia Graziano Piazza
musiche Patrizio Maria D'Artista
con la collaborazione scenica
di Controluce Teatro d'ombre

Teatro Stabile d'Abruzzo
Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale

Orlando perde il senno sulla Luna, luogo della nostra aspirazione e somma di tutte le storie, ne è prigioniero.

Sempre cercando, Orlando percorre una Terra arida, ormai lunare e trova nei Tarocchi la composizione del suo racconto, in frammenti di poema che s'intrecciano per riacquisire la ragione tra Re e Regine di spade, Cavalieri di bastoni, Carro, Sole e Matto.

Da un'idea di Pietrangelo Buttafuoco, l'incontro di due autori geniali e fantasiosi come Ariosto e Calvino (di cui nel 2023 ricorre il Centenario dalla nascita) diviene terreno fertile per una narrazione suggestiva, dove le occasioni perdute diventano trame simultanee e piene di nuovi sviluppi. Tra gli interpreti Graziano Piazza, recentemente insignito del Premio Le Maschere del Teatro e del Premio Flaiano.



Buttafuoco

COPRODUZIONE TST - codice 13

TEATRO GOBETTI 16 - 21 aprile 2024

IL GIUOCATORE



autore Carlo Goldoni
con Alessandro Averone
Mimosa Campironi, Alvia Reale
Nicola Rignanese, Massimo Grigò
Davide Lorino, Roberta Rosignoli
Mario Valiani
adattamento e regia Roberto Valerio
scene e costumi Guido Fiorato

ATP Teatri di Pistoia
Centro di Produzione Teatrale

codice 49

foto Azzurra Primavera

In questa opera del 1750 si ride crudelmente seguendo la giornata tipo, dall'alba al tramonto, di un giovane borghese, Florindo, completamente asservito al gioco, senza altri orizzonti ed obiettivi concreti. Goldoni ne dipinge abilmente l'ambiente - fidanzate, amici, veri e finti, servitori approfittatori e protettori - perché conosce dall'interno i meccanismi mentali del giocatore patologico, svelando tutti i processi e le trappole in cui il ludopatico cade trascinando spesso con sé quanti lo circondano. Una divertente e amara versione di una commedia poco rappresentata del grande drammaturgo veneto, che mantiene intatta la propria carica beffarda.

Goldoni

TEATRO GOBETTI 23 - 28 aprile 2024

LADIES FOOTBALL CLUB

autore Stefano Massini
con Maria Paiato
regia Giorgio Sangati
scene Marco Rossi
luci Luigi Biondi
costumi Gianluca Sbicca

Centro Teatrale Bresciano
Teatro Biondo di Palermo
in collaborazione con
Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa

codice 50

In questa ritmata rapsodia teatrale Maria Paiato racconta la storia di alcune operaie decise a giocare a calcio nell'Inghilterra degli Anni Dieci. È il 1917, l'Europa è in trincea e in una fabbrica di munizioni di Sheffield, durante una pausa pranzo, un gruppo di ragazze comincia a tirare calci a un pallone. Sembra impossibile all'inizio, ma tra mille difficoltà la squadra porta avanti il proprio sogno con determinazione, conquistando l'affetto e il sostegno del pubblico, a dispetto delle convenzioni, della morale e della religione. Una formazione inarrestabile, un'epopea tutta al femminile che ci regala undici ritratti di donna fatti di caratteri, tic, sogni, paure e una sola grande passione comune, rotonda come un pallone.

Massini

GOBETTI 30 aprile - 5 maggio 2024

DAVID COPPERFIELD SKETCH COMEDY

UN CAROSELLO DICKENSIANO

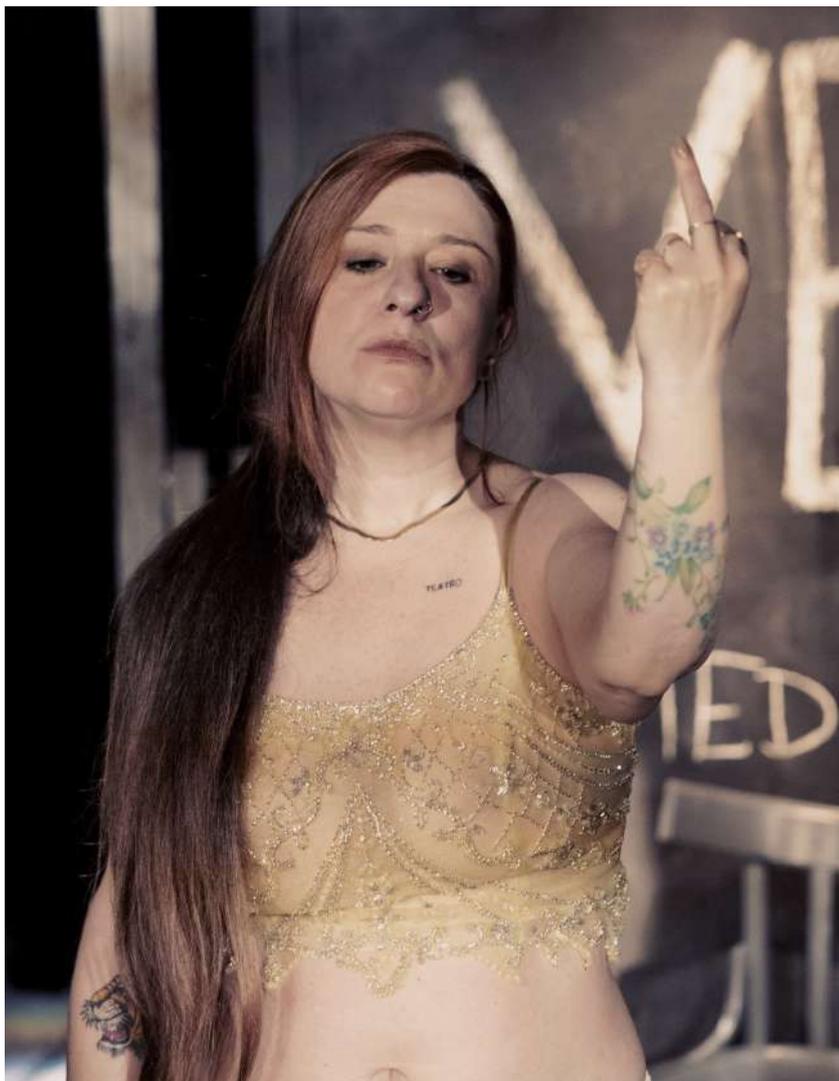
David Copperfield Sketch Comedy è una rilettura in chiave satirico/grottesca del capolavoro dickensiano. Le vicende del celebre romanzo apparso tra il 1849 e il 1850, accavallandosi le une alle altre, si concatenano in una sarabanda teatrale stupefacente e danno vita ad una sorta di "giostra" velocissima e incalzante. Dalle pieghe della narrazione ottocentesca e dal dinamismo che gli viene impresso emergono i temi universali che hanno reso immortale questa storia di riscatto e che, secondo Marco Isidori, solo il Teatro può specchiare con piena verità.

**riscrittura e adattamento
drammaturgico Marco Isidori
da Charles Dickens
con Paolo Oricco
Maria Luisa Abate
Valentina Battistone
Ottavia Della Porta
Alessio Arbustini
Vincenzo Quarta
Marco Isidori
regia Marco Isidori
scene e costumi Daniela Dal Cin
luci Fabio Bonfanti**

Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa

codice 51

Dickens



autore Antonio Tarantino
 con Licia Lanera
 e con il Corpo del Reato (Suleiman Osuman)
 regia Licia Lanera
 luci Vincent Longuemare
 suono Tommaso Qzerty Danisi
 costumi Angela Tomasicchio

Compagnia Licia Lanera
 Emilia Romagna Teatro ER T /
 Teatro Nazionale

codice 52

Raffinato e feroce, Antonio Tarantino (1938-2020), torinese d'adozione, è stato una delle voci più forti e originali della drammaturgia italiana degli ultimi trent'anni; Licia Lanera - premio Ubu 2022 per la regia - in *Love me* decide di rendergli omaggio, presentando uno spettacolo composito, che unisce alcuni estratti della *Medea* firmata dall'autore ad un testo inedito, *La scena. Una vorticoso creazione*, che porta sul palcoscenico stranieri, rei ed emarginati di ogni sorta: un affilato caleidoscopio di vite denigrate e sconfitte, che riesce a far riverberare l'eterna e irrisolta lotta tra miseri e potenti.

TEATRO GOBETTI 7 - 12 maggio 2024

LOVE ME

DUE PEZZI DI ANTONIO TARANTINO

tarantino



L'eleganza
della forma

Design

pininfarina



Residuo fisso
14 mg/l

Sodio
0,88 mg/l

Durezza
0,60 °f

Le forme della bottiglia firmata Pininfarina, eleganti e delicate, rendono davvero unica l'esperienza nei luoghi dell'alta ristorazione. L'esclusiva etichetta argentata arricchisce la bottiglia, valorizzando l'acqua più leggera d'Europa come puro dono della natura.

LAURETANA®

L'acqua più leggera d'Europa

Segui la leggerezza



www.lauretana.com

TEATRO GOBETTI 14 - 19 maggio 2024

FINE PENA ORA

autore **Elvio Fassone**
adattamento e regia **Simone Schinocca**
con **Salvatore D'Onofrio**
Costanza Maria Frola, Giuseppe Nitti
scene e luci **Sara Brigatti, Florinda Lombardi**
costumi **Agostino Porchietto**
assistente alla regia **Valentina Aicardi**

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
Tedadà
In collaborazione con
Festival delle Colline Torinesi
e Fertili Terreni Teatro

foto Mauro Biondillo

Fassone

Dopo il grande successo della scorsa stagione, torna al Teatro Gobetti l'adattamento teatrale del libro di Elvio Fassone, ex magistrato e componente del CSM. Diretto da Simone Schinocca e interpretato da Salvatore D'Onofrio, Costanza Maria Frola e Giuseppe Nitti, lo spettacolo racconta la trentennale corrispondenza, tra un ergastolano e il suo giudice. Due vite completamente diverse, all'apparenza inconciliabili, che lettera dopo lettera riescono a trovare un punto di incontro. Un'opera commovente, che ci interroga su come sia possibile conciliare la domanda di sicurezza sociale e la detenzione a vita con il dettato costituzionale del valore riabilitativo di ogni pena.

RECITE ACCESSIBILI
COPRODUZIONE TST - codice 14

GOBETTI 23 maggio - 9 giugno 2024 - prima nazionale

IL PANICO

PRODUZIONE TST - codice 15



Sprengelburd

Per il pluripremiato autore argentino Rafael Spregelburd il panico non è altro che la traduzione moderna del peccato dell'accidia: quello stato d'animo che si genera tra persone affannate a rincorrere una vita divisa tra due o tre lavori, e che si arrangiano come possono e cercano come pazzi - è il caso dei protagonisti - le chiavi smarrite di una fantomatica cassetta

di sicurezza. Un panico ridicolo attanaglia chiunque, come se i personaggi non fossero mai presenti a se stessi e tornassero confusamente e ossessivamente sui propri passi, cercando di ricominciare da capo. Una pièce vorticosa, che Jurij Ferrini ha deciso di affrontare, dopo aver già portato in scena con successo un altro capolavoro di Spregelburd, *Lucido*.



foto Luigi De Palma

autore Rafael Spregelburd
traduzione di Manuela Cherubini
con Arianna Scommegna, Jurij Ferrini
Simona Bordasco, Roberta Calia, Lucia Limonta
Elisabetta Mazzullo, Viola Marietti
Francesca Osso, Michele Puleio, Dalila Reas
regia Jurij Ferrini
scene e costumi Anna Varaldo
luci Alessandro Verazzi
suono Gian Andrea Francescutti

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale



LIMON

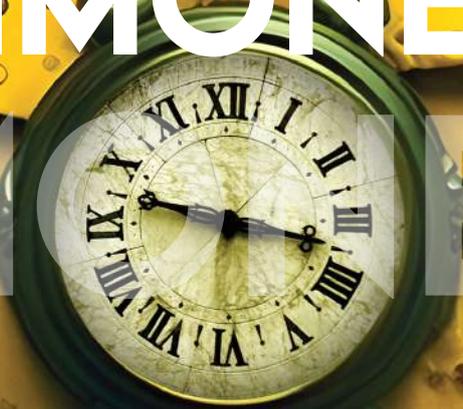
LIMON



LIMONE
LIMONE

LIMONE

LIMONE

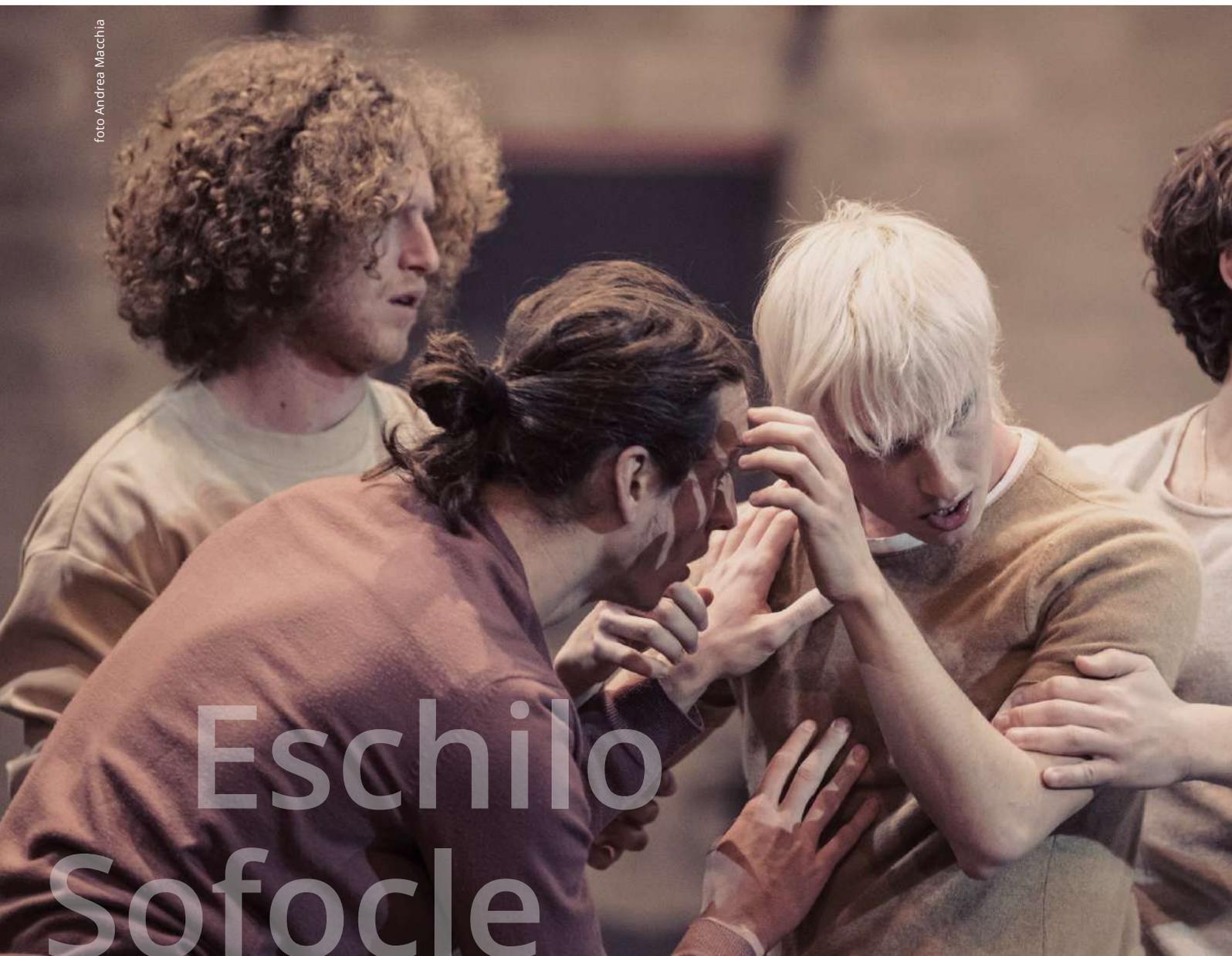


FONDERIE LIMONE 30 novembre - 17 dicembre 2023 - prima nazionale

TRILOGIA DELLA GUERRA

COPRODUZIONE TST

foto Andrea Marzchia



Eschilo
Sofocle

La stagione teatrale delle Fonderie Limone si apre con un trittico firmato da Gabriele Vacis e dai giovani attori della compagnia PEM (Potenziali Evocati Multimediali). Un viaggio attraverso il mito, riletto e adattato con la lente del tempo presente per riflettere sui ruoli, le pulsioni e le difficoltà che le giovani generazioni devono affrontare per trovare una collocazione all'interno di un mondo iperconnesso, ma ancora segnato da feroci conflitti politici e sociali.

30 novembre - 3 dicembre 2023 - codice 16

PROMETEO

Prometeo è sempre stato considerato un simbolo della ribellione: incapace di contenere i propri sentimenti e accettare canoni o convenzioni, è un eroe che sfida l'autorità costituita e ne fa la sua condizione vitale. Donando il fuoco agli uomini diventa l'archetipo della conoscenza tecnologica e scientifica, libera dalle catene della superstizione e dell'ignoranza. I giovani interpreti che animano lo spettacolo affrontano le parole di Eschilo lasciando che fluiscono attraverso i propri corpi, per arrivare alla danza e al suono che diventa canto.

da Eschilo / adattamento e regia Gabriele Vacis
con Gabriele Vacis e (in ordine alfabetico) Davide Antenucci, Andrea Caiazza, Pietro Maccabei, Eva Meskhi, Erica Nava, Enrica Rebaudo, Edoardo Roti, Letizia Russo, Lorenzo Tombesi, Gabriele Valchera
scenofonia e ambienti Roberto Tarasco, suono Riccardo Di Gianni

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, in collaborazione con PEM Impresa sociale
75° Ciclo di Spettacoli Classici al Teatro Olimpico di Vicenza, distribuzione CMC, NIDODIRAGNO

7 - 10 dicembre 2023 - codice 17

SETTE A TEBE

Gabriele Vacis torna, a distanza di tre decenni, a lavorare sulla saga della stirpe di Edipo, affidandola ancora una volta ad una compagnia di giovanissimi interpreti nelle vesti della folla che riempie le strade e le piazze di Tebe. Al centro di questa tragedia, infatti, c'è il popolo, che assiste e commenta ciò che succede: una moltitudine di volti e di voci, che diventa protagonista e incarnazione dell'opinione pubblica. Un coro sfaccettato, che con la sua invadente onnipresenza è capace di volgere in festa, in mercato, ogni evento straordinario, anche il più tragico.

da Eschilo / adattamento e regia Gabriele Vacis
con (in ordine alfabetico) Davide Antenucci, Andrea Caiazza, Lucia Corna, Pietro Maccabei, Lucia Raffaella Mariani, Eva Meskhi, Erica Nava, Enrica Rebaudo, Edoardo Roti, Letizia Russo, Lorenzo Tombesi, Gabriele Valchera
scenofonia e ambienti Roberto Tarasco, suono Riccardo Di Gianni

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, in collaborazione con PEM Impresa sociale
76° Ciclo di Spettacoli Classici al Teatro Olimpico di Vicenza, Artisti Associati Gorizia Fondazione ECM Settimo Torinese

14 - 17 dicembre 2023 - codice 18

ANTIGONE E I SUOI FRATELLI

Dopo il fortunato debutto della scorsa stagione, questo spettacolo torna sul palcoscenico delle Fonderie Limone con il suo appassionato inno alla fratellanza. Partendo dal testo di Sofocle e dalla storia che in esso è raccontata, la scena qui si riempie di una fitta rete di rimandi alla storia di Antigone, una figura indimenticabile del repertorio classico, che attraversa i tragici greci - da *Sette a Tebe* di Eschilo per arrivare fino a *Fenicie* di Euripide - alla ricerca della «sostanza pesante della fraternità».

da Sofocle / adattamento e regia Gabriele Vacis
con (in ordine alfabetico) Davide Antenucci, Andrea Caiazza, Lucia Corna, Pietro Maccabei, Lucia Raffaella Mariani, Eva Meskhi, Erica Nava, Enrica Rebaudo, Edoardo Roti, Letizia Russo, Daniel Santantonio, Lorenzo Tombesi, Gabriele Valchera, Giacomo Zandonà
scenofonia e ambienti Roberto Tarasco
pedagogia dell'azione e della relazione Barbara Bonriposi
dramaturg Glen Blackhall, suono Riccardo Di Gianni

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, in collaborazione con PEM Impresa sociale



TEATRONAZIONALE

TEATRO
STABILE
TORINO



foto Luigi De Palma



VICINI AL NOSTRO TEATRO

Entra anche tu a far parte degli Amici del Teatro Stabile di Torino.
Ti basterà versare la quota associativa annuale tramite bonifico bancario scegliendo tra:
socio ordinario - quota a partire da 20€ e socio sostenitore - quota a partire da 100€.

Info su teatrostabiletorino.it/amici



uno spettacolo di Carrozeria Orfeo
 drammaturgia Gabriele Di Luca
 con (in ordine alfabetico)
 Sebastiano Bronzato, Alice Giroladini,
 Sergio Romano, Roberto Serpi,
 Massimiliano Setti, Ivan Zerbinati
 regia Gabriele Di Luca, Massimiliano Setti,
 Alessandro Tedeschi
 regia Gabriele Di Luca
 Massimiliano Setti, Alessandro Tedeschi
 assistente alla regia Matteo Berardinelli
 consulenza filosofica
 Andrea Colamedici - TLO
 musiche originali Massimiliano Setti
 scenografia e luci Lucio Diana
 costumi Stefania Cempini
 creazioni video Igor Biddau
 con la partecipazione video di Elsa Bossi,
 Sofia Ferrari e Nicoletta Ramorino

Marche Teatro, Teatro dell'Elfo
 Teatro Nazionale di Genova
 Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Bellini,
 in collaborazione con
 Il Centro di Residenza dell'Emilia Romagna
 "L'Arboreto - Teatro Dimora | La Corte Ospitale"

codice 53

Salveremo il mondo prima dell'alba racconta la vita di alcuni ospiti e di parte dello staff di un centro di lusso specializzato nella cura dalle dipendenze contemporanee. Sprofondati nel disagio che li ha portati a fuggire alla realtà, i pazienti del rehab sono ancora vittime della propria dipendenza dalla realtà e si raccontano con lucida ironia, mettendoci a parte delle proprie travagliate esistenze. Carrozeria Orfeo, una delle più apprezzate compagnie teatrali italiane, torna così a parlarci, con i toni sarcastici ed esilaranti che l'hanno resa celebre, dei paradossi, delle contraddizioni e delle deformazioni grottesche che attraversano la nostra contemporaneità.

FONDERIE LIMONE 16 - 21 gennaio 2024

SALVEREMO IL MONDO PRIMA DELL'ALBA

Carrozeria Orfeo

foto Federico Pitto



da Euripide
traduzione Umberto Albini
con Orietta Notari, Nicola Pannelli, Valentina Picello,
Lorenzo Bartoli, Alfonso De Vreese e Marta Malvestiti
regia Leonardo Lidi
dramaturg Riccardo Baudino
scene e luci Nicolas Bovey
costumi Aurora Damanti
suono Giacomo Agnifili

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale

FONDERIE LIMONE 2 - 21 aprile 2024 - prima nazionale

MEDEA

RECITE ACCESSIBILI

PRODUZIONE TST - codice 19



Euripide

Leonardo Lidi affronta una delle tragedie più crude e spietate dell'antichità. Medea, figura chiave della letteratura classica e simbolo senza tempo del dolore femminile, è colei che ha abbandonato la propria patria per seguire un uomo, che l'ha resa madre per abbandonarla, poi, per una donna più giovane, in nome del proprio tornaconto. Medea non ha alcun luogo o famiglia a cui far ritorno, scartata perché di intralcio a un progetto personale e politico, quello di Giasone, che esclude pietà e sentimenti. Due universi destinati ad una fatale collisione, due visioni del mondo completamente diverse - maschile e femminile - che rendono questo racconto tragico quanto mai attuale e necessario. Nella parte della protagonista Orietta Notari, che ha vinto il Premio Le Maschere del Teatro come miglior attrice non protagonista, per la sua interpretazione in *Zio Vanja* diretta da Leonardo Lidi.

TEATRONAZIONALE

TEATRO
STABILE
TORINO

ENJOY THE CONVERSATION

SEGUI IL TST ANCHE SU FACEBOOK,
INSTAGRAM E YOUTUBE



@teatrostabile_to



@teatrostabiletorino



TeatroStabileTorino TST



L'ensemble belga Focus & Chaliwaté arriva alle Fonderie Limone con il suo teatro fisico, contaminato con il circo contemporaneo, applaudito nei principali teatri e festival europei. Tra finzione onirica e realtà fattuale, *Dimanche* dipinge un ritratto acuto dell'umanità sorpresa dalle forze incontrollabili della natura. Una famiglia sta per trascorrere la domenica insieme, ma i muri tremano, fuori imperversano forti venti e piogge torrenziali e la tempesta è appena iniziata. Nel frattempo, tre reporter naturalisti riprendono, con la poca attrezzatura di cui dispongono, le ultime specie viventi della Terra: tre animali selvatici sull'orlo dell'estinzione. Lo spettacolo ironizza sull'ingegnosità e la testardaggine degli esseri umani che cercano di difendere le abitudini quotidiane, arrivando a estremi assurdi, nonostante il caos del collasso ecologico.

FONDERIE LIMONE 9 - 12 maggio 2024 - prima nazionale

DIMANCHE

Compañía
Chaliwaté



autori e regia Julie Tenret, Sicaire Durieux
Sandrine Heyraud
con Julie Tenret, Sicaire Durieux
Sandrine Heyraud / Thomas Dechaufour
Shantala Pèpe, Christine Heyraud
Julie Dacquin / Sophie Leso
drammaturgia Alana Osbourne
scene Zoé Tenret
marionette Waw ! Studios
Joachim Jannin, Jean-Raymond Brassinne
luci Guillaume Toussaint Fromentin
costumi Fanny Boizard
suono Brice Cannavo
video Tristan Galand
riprese subacquee Alexandra Brixy
riprese televisive Tom Gineyts
sonorizzazione video Jeff Levillain
(Studio Chocolat-noisette)
Roland Voglaire (Studio Boxon)

Focus & Chaliwaté
presentato da Auroranova

codice 54

TORINODANZAFESTIVAL.IT

© ARASH NIKKHAH

DANCE ME TO THE END OF LOVE

realizzato da

TEATRONAZIONALE

**TEATRO
STABILE
TORINO**

con il sostegno di



maggior sostenitore



partner



media partner



partner di





14 SETTEMBRE
25 OTTOBRE
2023

FONDERIE LIMONE | 14 - 15 - 16 SETTEMBRE | PRIMA NAZIONALE
RAFAEL BONACHELA / SYDNEY DANCE COMPANY
AB [INTRA]

FONDERIE LIMONE | 22 - 23 SETTEMBRE
OONA DOHERTY
NAVY BLUE

FONDERIE LIMONE | 29 - 30 SETTEMBRE
SIDI LARBI CHERKAoui / BALLET DU GRAND THÉÂTRE DE GENÈVE
UKIYO-E

FONDERIE LIMONE | 29 SETTEMBRE
ALESSANDRO SCIARRONI / COLLETTIVO CINETICO
DIALOGO TERZO: IN A LANDSCAPE

FONDERIE LIMONE | 30 SETTEMBRE
FRANCESCA PENNINI / COLLETTIVO CINETICO
HOW TO DESTROY YOUR DANCE

LAVANDERIA A VAPORE | 4 - 5 OTTOBRE | PRIMA NAZIONALE
GINEVRA PANZETTI E ENRICO TICCONI
INSEL

FONDERIE LIMONE | 6 - 7 OTTOBRE
AKRAM KHAN
JUNGLE BOOK REIMAGINED

FONDERIE LIMONE | 17 - 18 OTTOBRE
OHAD NAHARIN / BATSHEVA DANCE COMPANY
MOMO

FONDERIE LIMONE | 20 - 21 OTTOBRE | PRIMA NAZIONALE
SILVIA GRIBAUDI / MM CONTEMPORARY DANCE COMPANY
GRAND JETÉ

FONDERIE LIMONE | 20 - 21 OTTOBRE
DEWEY DELL
LE SACRE DU PRINTEMPS

FONDERIE LIMONE | 24 - 25 OTTOBRE | PRIMA NAZIONALE
FRANCK CHARTIER / PEEPING TOM
S 62° 58', W 60° 39' (SOUTH 62 DEGREES 58 MINUTES, WEST 60 DEGREES 39 MINUTES)

VETRINA ART~WAVES
PER LA CREATIVITÀ DALL'IDEA ALLA SCENA

IN COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO
FONDERIE LIMONE | 10 OTTOBRE

EVA FRAPICCINI, DANIELE NINARELLO
ALBUMARTE, CODEDUOMO

DUST OF DREAMS
INSTALLAZIONE MULTIMEDIALE PERFORMATIVA

FONDERIE LIMONE | 10 OTTOBRE
RAPHAEL BIANCO / COMPAGNIA EGRIBIANCODANZA
EARTHEART. IL CUORE DELLA TERRA

FONDERIE LIMONE | 11 OTTOBRE
FRANCESCO SGRÒ, CORDATA F.O.R.
BELLO!

FONDERIE LIMONE | 13 - 14 OTTOBRE
PIERGIORGIO MILANO

VAGUE
FORTUNA (PRIMO STUDIO)

FONDERIE LIMONE | 13 - 14 OTTOBRE
CARLO MASSARI / BTT - BALLETO TEATRO DI TORINO
TINY UPPERCASE. BESTIARIO VIRTUALE

INFO

INFO
EXTRA

EXTRA



INFO / EXTRA

TOURNÉE
SCUOLA PER ATTORI
CENTRO STUDI
RETROSCENA
SPAZI TEATRALI
COLLABORAZIONI
BIGLIETTERIA E INFO
ACCESSIBILITÀ
CALENDARIO STAGIONE
PIANTE TEATRI



TOURNÉE

TOURNÉE

TOURNÉE

TOURNÉE



AGOSTO A OSAGE COUNTY

Pistoia, Teatro Manzoni dal 14 al 15 ottobre 2023
Roma, Teatro Ambra Jovinelli dal 18 al 29 ottobre 2023
Asti, Teatro Alfieri 2 novembre 2023
Pinerolo (TO), Teatro Sociale 4 novembre 2023
Mantova, Teatro Sociale 7 novembre 2023
Parma, Teatro Due - Spazio Grande dal 10 all'11 novembre 2023
Dogana - San Marino, Teatro Nuovo 14 novembre 2023
Ancona, Teatro delle Muse dal 16 al 19 novembre 2023
Padova, Teatro Verdi dal 22 al 26 novembre 2023
Bolzano, Teatro Comunale dal 30 novembre al 3 dicembre 2023
Trento, Teatro Sociale dal 7 al 10 dicembre 2023
Brescia, Teatro Sociale dal 13 al 17 dicembre 2023
Catania, Teatro Verga dal 2 al 7 gennaio 2024
Pordenone, Teatro Giuseppe Verdi dal 10 all'11 gennaio 2024
Udine, Teatro Nuovo Giovanni da Udine dal 13 al 14 gennaio 2024
Milano, Teatro Franco Parenti dal 16 al 21 gennaio 2024
Napoli, Teatro Bellini dal 25 gennaio al 4 febbraio 2024

DIARI D'AMORE

Torino, Teatro Carignano dal 9 al 29 ottobre 2023
Bologna, Arena del Sole dal 31 ottobre al 5 novembre 2023
Modena, Teatro Storchi dall' 8 al 12 novembre 2023
Milano, Piccolo Teatro Grassi dal 14 al 26 novembre 2023
Villeurbanne - Francia, Théâtre National Populaire dal 30 novembre al 7 dicembre 2023
Toulon - Francia, Théâtre Liberté dal 12 al 13 dicembre 2023
Marseille - Francia, La Criée dal 15 al 17 dicembre 2023
Lugano - Svizzera, LAC dal 20 al 21 dicembre 2023
Napoli, Teatro Mercadante dal 10 al 21 gennaio 2024
Amiens - Francia, Maison de la Culture dal 25 al 26 gennaio 2024
Roma, Teatro Argentina dal 23 maggio al 2 giugno 2024
Parigi - Francia, Théâtre de l'Athénée dal 6 al 16 giugno 2024

TOURNÉE
TOURNÉE

LA TEMPESTA

Wuzhen (Cina), Wuzhen Theatre Festival dal 19 al 21 ottobre 2023
Torino, Teatro Carignano dal 7 al 19 novembre 2023
Bari, Teatro Piccinni dal 23 al 26 novembre 2023
Modena, Teatro Storchi dal 30 novembre al 3 dicembre 2023
Vercelli, Teatro Civico 5 dicembre 2023
Villadossola (VB), Teatro La Fabbrica 7 dicembre 2023
Bolzano, Teatro Comunale dal 14 al 17 dicembre 2023
Piacenza, Teatro Municipale dal 20 al 21 dicembre 2023

LA RAGAZZA SUL DIVANO

Torino, Teatro Carignano dal 5 al 24 marzo 2024
Parma, Teatro Due - Spazio Grande dal 27 al 28 marzo 2024
Novi Ligure (AL), Teatro Marengo 3 aprile 2024
Cuneo, Teatro Toselli 5 aprile 2024
Milano, Teatro Strehler dal 9 al 14 aprile 2024
Roma, Teatro Vascello dal 16 al 21 aprile 2024
Palermo, Teatro Biondo dal 26 aprile al 5 maggio 2024
Napoli, Teatro Mercadante dal 7 al 12 maggio 2024

LA VITA CHE TI DIEDI

Torino, Teatro Carignano dal 9 al 28 aprile 2024
Pesaro, Teatro Rossini dal 2 al 5 maggio 2024
Bologna, Arena del Sole dal 9 al 12 maggio 2024

SCUOLA PER ATTORI



La scuola di alta formazione professionale - gestita dall'Agenzia Formativa del Teatro Stabile di Torino, accreditata e finanziata da Regione Piemonte anche tramite le risorse di Fondo Sociale Europeo Plus - è stata fondata nel 1991 da Luca Ronconi.

Il progetto didattico triennale prevede un lavoro sulle diverse tecniche di recitazione, associato ad un percorso articolato, che permette agli allievi di approfondire le estetiche teatrali, anche attraverso seminari specifici, laboratori orientati all'interpretazione e approfondimenti teorici mirati.

Nei trent'anni di attività la Scuola ha ospitato lezioni e laboratori di alcuni dei più importanti artisti, studiosi ed esperti della scena tra i quali ricordiamo in primis Luca Ronconi, Mauro Avogadro, Valter Malosti, Gabriele Vacis, Antonio Latella, Mario Martone, Declan Donnellan, Elisabetta Pozzi, John Turturro, Massimo Popolizio, Eugenio Allegri, Thomas Richards, Alessio Maria Romano, Laura Curino, Filippo Dini, Silvio Peroni, Serena Sinigaglia, Fausto Paravidino.

Per il triennio 2021-2024 la direzione e la vicedirezione della Scuola sono affidate rispettivamente a Valerio Binasco e Leonardo Lidi.

Maggiori informazioni su teatrostabiletorino.it



Il 4 febbraio 2024 il Centro Studi del Teatro Stabile di Torino compie cinquant'anni, un traguardo importante, che verrà celebrato nel corso dell'anno con una mostra diffusa all'interno dei nostri teatri per testimoniare l'attività di conservazione e valorizzazione dell'archivio storico e della biblioteca specialistica (oltre 33.000 volumi), oggi unanimemente riconosciuti come un vero e proprio punto di riferimento della memoria dello spettacolo dal vivo italiano, e le numerose collaborazioni accademiche con i più importanti atenei italiani. Dalla sua fondazione, infatti, si dedica alla raccolta e alla conservazione di locandine, manifesti, recensioni, foto, schede e quaderni di sala, copioni, bozzetti e figurini, videoregistrazioni e note di regia provenienti non solo dall'attività del Teatro Stabile di Torino, ma anche dalle numerose collezioni librarie e artistiche ricevute nel corso degli anni da artisti, compagnie e critici teatrali, che hanno consentito un costante e capillare aggiornamento di tutto il patrimonio archivistico. Partendo dal primo importante fondo ricevuto da Lucio Ridenti, che alla fine del 1973 consegnò l'archivio della rivista "Il Dramma" (1925-1973), il Centro Studi in mezzo secolo si è arricchito, infatti, grazie ai materiali donati, tra gli altri, da Gian Renzo Morteo e dal suo periodico "Linea Teatrale" (1980-1994), dal Gruppo della Rocca, dal Laboratorio Teatro Settimo, dal Cabaret Voltaire di Torino, dal Teatro dei Sensibili di Guido Ceronetti, dal Teatro Popolare Italiano di Vittorio Gassman, da Misa e Febo Mari, da Fabio Doplicher e da Massimo Castri, mentre sono in fase di acquisizione i materiali provenienti dall'archivio personale di Eugenio Allegri. Nel 2009 il Centro Studi è stato riconosciuto come Istituto di ricerca attraverso un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri e dal 2015, oltre a garantire un costante servizio al pubblico, ha reso disponibile gratuitamente online tutta la documentazione relativa alla storia del Teatro Stabile di Torino, dalla sua fondazione (1955) ad oggi, per un totale di oltre 700 spettacoli (60mila pagine di materiali d'archivio), così come la collezione completa de "Il Dramma" (70mila pagine). Tra le ultime importanti iniziative organizzate del Centro Studi vale la pena menzionare il Convegno *Per uso di memoria. Massimo Castri e la regia teatrale nello spazio della polis*, ideato e realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino a maggio 2023.

CENTRO STUDI

SERVIZIO AL PUBBLICO Via Rossini, 12 - 10124, Torino.
Dal lunedì al venerdì, ore 9.30/13.00 - 14.30/17.30 su prenotazione telefonica
tel. 011 5169405/428, biblioteca@teatrostabiletorino.it
teatrostabiletorino.it/centrostudi, archivio.teatrostabiletorino.it

RETROSCENA

GLI SPETTATORI INCONTRANO
I PROTAGONISTI DELLA STAGIONE 2023/2024

INCONTRI con il PUBBLICO



FUORI COPIONE

IL TEATRO SOTTO CASA

in collaborazione con La cultura dietro l'angolo

La stagione 2023/2024 si arricchisce di nuovi appuntamenti che proseguono e sviluppano il lavoro di formazione degli spettatori. Gli artisti del Teatro Stabile di Torino incontrano i cittadini all'interno degli spazi di comunità della città, per discutere e analizzare gli spettacoli della stagione teatrale.

VENERDÌ 20 ottobre 2023 | ore 17.00

BAGNI PUBBLICI VIA AGLIÈ, Via Agliè 9 - Barriera di Milano

Francesco Di Leva racconta MUHAMMAD ALÌ

VENERDÌ 1 dicembre 2023 | ore 17.30

CASA NEL PARCO, Via Modesto Panetti 1- Mirafiori

Gabriele Vacis e i ragazzi di PEM raccontano PROMETEO

VENERDÌ 15 marzo 2024 | ore 17.00

CENTRO INTERCULTURALE, Corso Taranto 160 - Regio Parco

Valerio Binasco racconta LA RAGAZZA SUL DIVANO

MERCOLEDÌ 17 aprile 2024 | ore 17.00

BEEZANAM, Via Foligno 14 - Madonna di Campagna

Leonardo Lidi racconta MEDEA

MERCOLEDÌ 29 maggio 2024 | ore 17.00

PIÙ SPAZIOQUATTRO, Via Gaspare Saccarelli 18 - San Donato

Jurij Ferrini racconta IL PANICO

*Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili
per maggiori informazioni contattare la sede dell'incontro*





Arrivato alla nona edizione, *Retrosceca* si conferma uno dei momenti di incontro e scambio più attesi e apprezzati tra artisti e pubblico, con il suo ricco calendario in sinergia con la programmazione degli spettacoli in cartellone. Studenti, insegnanti, abbonati e curiosi si trovano faccia a faccia con registi, attori, drammaturghi, scenografi, light designer per scoprire il dietro le quinte e apprezzare ogni singolo dettaglio degli spettacoli che il Teatro Stabile di Torino realizza sul palcoscenico. Ogni appuntamento è introdotto da un docente dell'Università degli Studi di Torino - partner d'eccellenza dell'iniziativa - che dialoga con gli artisti per analizzare ogni aspetto della messa in scena, imparare a leggere il teatro con gli occhi di chi lo anima, svelando le trame nascoste, curiosità e aneddoti che fanno del teatro un luogo irresistibile.

CIRCOLO DEI LETTORI SALA GRANDE MERCOLEDÌ 11 OTTOBRE 2023 | ORE 18.00

SCRIVERE CON LA VOCE
Come creare mondi bellissimi

Per il suo esordio da regista nella prosa Nanni Moretti ha scelto due commedie di Natalia Ginzburg: *Dialogo* e *Fragola e Panna*.

Gli interpreti dello spettacolo (Valerio Binasco, Daria Deflorian, Alessia Giuliani, Arianna Pozzoli, Giorgia Senesi) insieme a Mariapaola Pierini (DAMS/ Università di Torino), incontrano il pubblico per riflettere insieme sulla contemporaneità dei testi della grande scrittrice. in collaborazione con Giulio Einaudi Editore, Fondazione Circolo dei lettori e DAMS/ Università di Torino.

ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili



Un progetto realizzato con
Università degli Studi di Torino / DAMS - Università degli Studi di Torino / CRAD

TEATRO GOBETTI SALA PASOLINI ORE 17.30

MERCOLEDÌ 18 ottobre 2023

Pino Carbone e Francesco Di Leva dialogano con Matteo Tamborrino (Università di Torino) su MUHAMMAD ALI, di Pino Carbone e Francesco Di Leva, regia Pino Carbone

MERCOLEDÌ 8 novembre 2023

Presentazione del libro LA TEMPESTA. DAL TESTO ALLA SCRITTURA DI SCENA ROMA, SOSSELLA, 2022. Il regista e autore del volume Alessandro Serra dialogherà con Leonardo Mancini (Università di Torino)

MERCOLEDÌ 22 novembre 2023

Leonardo Lidi e gli attori della compagnia dialogano con Matteo Tamborrino (Università di Torino) su ZIO VANJA, di Anton Cechov, regia Leonardo Lidi

MERCOLEDÌ 6 dicembre 2023

Laura Curino, Renato Sarti e Federico Sinicato (Presidente Associazione Piazza Fontana 12 Dicembre 69) dialogano con Matteo Tamborrino (Università di Torino) su IL RUMORE DEL SILENZIO scritto e diretto da Renato Sarti

MERCOLEDÌ 17 gennaio 2024

Rocco Papaleo e gli attori della compagnia dialogano con Mariapaola Pierini (DAMS/ Università di Torino) su L'ISPETTORE GENERALE, di Nikolaj Gogol', regia Leo Muscato

MERCOLEDÌ 24 gennaio 2024

Gabriele Lavia e gli attori della compagnia dialogano con Leonardo Mancini (Università di Torino) su UN CURIOSO ACCIDENTE, di Carlo Goldoni, regia Gabriele Lavia

MERCOLEDÌ 14 febbraio 2024

Valter Malosti e gli attori della compagnia dialogano con Armando Petrini (DAMS/ Università di Torino) su ANTONIO E CLEOPATRA, di William Shakespeare regia Valter Malosti

MERCOLEDÌ 6 marzo 2024

Valerio Binasco e gli attori della compagnia dialogano con Armando Petrini (DAMS/ Università di Torino) su LA RAGAZZA SUL DIVANO, di Jon Fosse, regia Valerio Binasco

MERCOLEDÌ 3 aprile 2024

Leonardo Lidi e gli attori della compagnia dialogano con Federica Mazzocchi (DAMS/ Università di Torino) su MEDEA, di Euripide, regia Leonardo Lidi

MERCOLEDÌ 10 aprile 2024

Stéphane Braunschweig e gli attori della compagnia dialogano con Leonardo Mancini (Università di Torino) su LA VITA CHE TI DIEDI, di Luigi Pirandello, regia Stéphane Braunschweig

MERCOLEDÌ 8 maggio 2024

Geppy Gleijeses e gli attori della compagnia dialogano con Leonardo Mancini (Università di Torino) su UOMO E GALANTUOMO, di Eduardo De Filippo regia Armando Pugliese

MERCOLEDÌ 15 maggio 2024

Pablo Remón, Silvio Orlando, Francesca Botti, Francesco Brandi e Blu Yoshimi dialogano con Matteo Tamborrino (Università di Torino) su CIARLATANI, scritto e diretto da Pablo Remón

Ingresso libero fino a esaurimento dei posti in sala, prenotazione obbligatoria online su teatrostabiletorino.it
Info Centro Studi tel. 011.5169405
centrostudi@teatrostabiletorino.it

Il Teatro Stabile di Torino gestisce i teatri storici Carignano e Gobetti e il complesso delle Fonderie Limone a Moncalieri, esempio di architettura industriale riconvertito a spazio culturale multidisciplinare.

TEATRO CARIGNANO



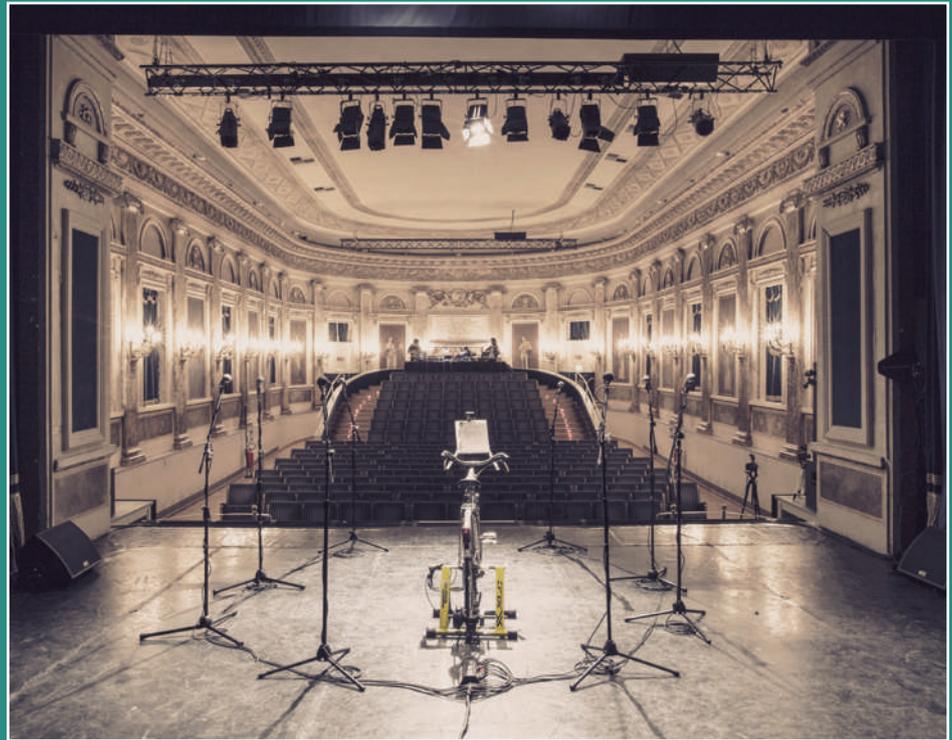
Nel corso dei secoli il **Teatro Carignano** ha ospitato molti protagonisti della scena teatrale italiana ed europea: Carlo Goldoni, Vittorio Alfieri, Eleonora Duse, Sarah Bernhardt, Jean Cocteau, Eugène Ionesco, Arturo Toscanini, Niccolò Paganini, oltre ai Premi Nobel Luigi Pirandello, Albert Camus, Harold Pinter e Dario Fo.

Piazza Carignano, 6 - Torino

Naviga tra gli spazi, i palchi e gli scaloni del Teatro Carignano con Google Maps
teatrostabiletorino.it/teatro-carignano

GLI SPAZI

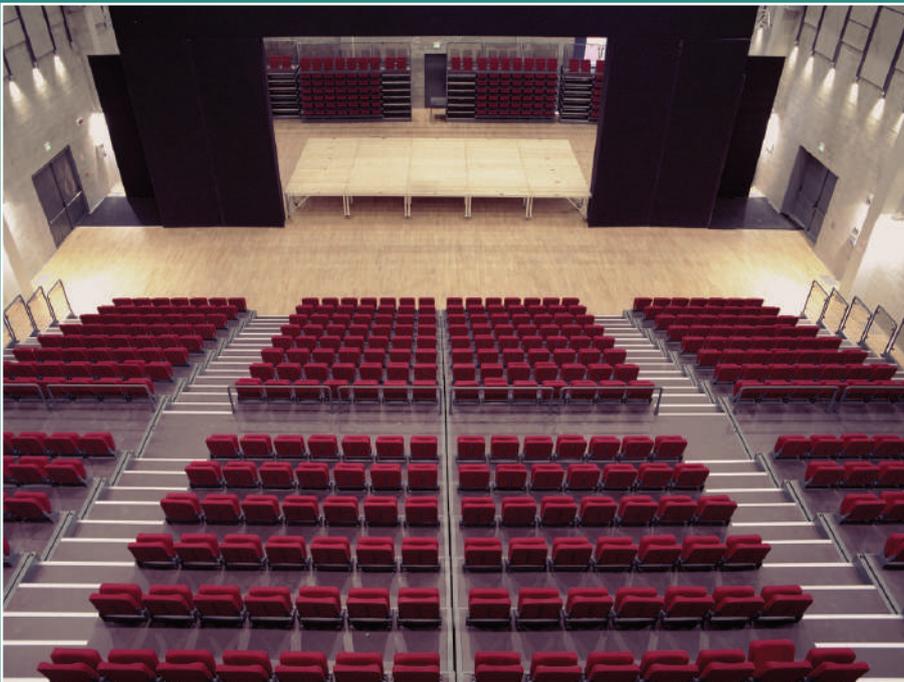
TEATRO GOBETTI



Nella sala del **Teatro Gobetti**, inaugurato nel 1842, ha risuonato per la prima volta l'Inno di Mameli. Qui lo Stabile è nato nel 1955 e qui trovano spazio gli uffici e il Centro Studi, una della più importanti biblioteche teatrali del nostro Paese, e la **Sala Pasolini**, destinata a conferenze, monologhi o piccoli allestimenti.

Via Rossini, 8 - Torino

FONDERIE LIMONE MONCALIERI



Polo unico nel suo genere, le **Fonderie Limone Moncalieri**, premiate dall'Ordine degli Architetti con il riconoscimento Architetture Rivelate, ospitano due sale teatrali, i laboratori tecnici e scenografici, le foresterie e la Scuola per Attori. Le Fonderie sono il cuore pulsante della produzione del Teatro Stabile e il palcoscenico di riferimento del festival Torinodanza.

Via De Filippo angolo
Via Pastrengo, 88 - Moncalieri (To)

TEATRO ASTRA 25 - 26 ottobre 2023

IL TERZO REICH

autore Romeo Castellucci

con Gloria Dorliguzzo

suoni Scott Gibbons

coreografia Gloria Dorliguzzo

video Luca Mattei in collaborazione con Giulia Colla

Societas

A Romeo Castellucci, uno dei grandi protagonisti della scena teatrale internazionale, famoso per le opere che combinano linguaggi diversi, viene reso omaggio, con una continuità di programmazione condivisa, dal Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, dal Festival delle Colline Torinesi/ Fondazione TPE e dalla Fondazione Merz, insieme per esplorare la complessità degli universi creativi dell'artista fondatore e leader della Societas.

Procedendo nella riflessione sulla comunicazione inculcata e obbligatoria, la cui violenza è pari alla pretesa di uguaglianza, *Il Terzo Reich* è un'installazione che si basa sulla rappresentazione di tutti i nomi, una sequenza della totalità dei sostantivi del vocabolario italiano proiettati uno a uno.

Il frenetico e liminale susseguirsi delle parole fa sì che alcune di esse rimangano impresse nella corteccia visiva di ciascun spettatore; altre - la maggioranza - andranno perse. Lo spettatore, esposto a questo trattamento, subisce la parola umana sotto l'aspetto della quantità.

Castellucci

SPETTACOLO FUORI ABBONAMENTO

POSTO UNICO € 15,00 - RIDOTTO ABBONATI E UNDER30 € 10,00

L'installazione presenta audio a volumi elevati e immagini ad alta frequenza che sono sconsigliate a chi è affetto da epilessia, cardiopatia e a persone fotosensibili. L'installazione è sconsigliata a minori di 12 anni

COLLABORAZIONI TST

BIGLIETTERIA

ABBONAMENTI

PREMIUM

Le formule premium ti consentono di scegliere per primo il tuo posto per gli spettacoli della stagione.

Premium Big

(10 spettacoli a scelta, di cui almeno 3 al Gobetti e 2 alle Fonderie)

In biglietteria € 258,00 - online € 240,00*

Premium Carignano (8 spettacoli a scelta al Carignano)

In biglietteria € 260,00 - online € 244,00*

Premium Gobetti (6 spettacoli a scelta al Gobetti)

In biglietteria € 120,00 - online € 108,00*

Premium Small (4 spettacoli a scelta)

Riservato agli abbonati *Premium* o a *Posto Fisso*.

In vendita solo in biglietteria € 84,00

POSTO FISSO

Questi abbonamenti consentono di assistere agli spettacoli sempre dalla stessa poltrona e nello stesso giorno della settimana.

I titoli a posto fisso per la stagione 2023/24 sono:

Posto Fisso a 8 Spettacoli € 216,00 (solo in biglietteria)

- Diari d'amore 10 - 22 ottobre 2023
- La Tempesta 7 - 19 novembre 2023
- Fred! 5 - 17 dicembre 2023
- L'ispettore generale 9 - 21 gennaio 2024
- Nozze di sangue 30 gennaio - 11 febbraio 2024
- La ragazza sul divano 5 - 17 marzo 2024
- La vita che ti diedi 9 - 21 aprile 2024
- Ciarlatani 14 - 26 maggio 2024

Posto fisso a 6 Spettacoli € 171,00 (solo in biglietteria)

- Diari d'amore 10 - 22 ottobre 2023
- La Tempesta 7 - 19 novembre 2023
- L'ispettore generale 9 - 21 gennaio 2024
- La ragazza sul divano 5 - 17 marzo 2024
- La vita che ti diedi 9 - 21 aprile 2024
- Uomo e galantuomo 30 aprile - 12 maggio 2024

UN POSTO PER TUTTI

Grazie al sostegno della Fondazione CRT, il TST offre 1.000 abbonamenti gratuiti a 3 spettacoli a scelta o un carnet di biglietti per i gruppi di adulti e bambini che intendono assistere allo spettacolo *Robin Hood* in programma da febbraio a maggio 2024 al Teatro Carignano. L'iniziativa è riservata ai cittadini a basso reddito e per accedere a questa offerta vi invitiamo a consultare la pagina dedicata sul nostro sito.

STANDARD

12 Spettacoli a scelta (di cui 1 produzione TST)

In biglietteria € 220,00 - online € 200,00*

Ridotto giovani (nati dal 1998 in poi)

In biglietteria € 150,00 - online € 132,00* **

7 Spettacoli a scelta (di cui 1 produzione TST)

In biglietteria € 160,00 - online € 145,00*

Ridotto (per CRAL/associazioni convenzionate/over65/disabili/insegnanti)

In biglietteria € 143,00 - online € 130,00* **

Ridotto giovani (nati dal 1998 in poi)

In biglietteria € 102,00 - online € 95,00* **

8 Spettacoli Under35 (di cui 1 produzione TST)

In biglietteria € 136,00 - online € 126,00* **

Speciale Moncalieri (4 spettacoli a scelta alle Fonderie Limone)

In biglietteria e online € 59,00* **

Riservato ai residenti di Moncalieri

TRILOGIA DELLA GUERRA

abbonamento ai 3 spettacoli del progetto

Trilogia della guerra in programma alle

Fonderie Limone dal 30 novembre

al 17 dicembre 2023

In biglietteria e online € 42,00*

PRATO INGLESE

Poltrona € 15,00*; sgabello € 10,00

Ridotto (under35/over65/Amici TST) € 10,00

Giovani (under18) € 7,00

ABBONAMENTO ai 2 spettacoli € 26,00*

SCUOLE E UNIVERSITÀ

University Pass

Carnet per 5 ingressi da utilizzare da soli o in compagnia.

Riservato agli studenti universitari.

In biglietteria € 60,00 - online € 55,00* **

Scuole e docenti

L'offerta per le scuole si sviluppa su più proposte, ognuna calibrata in base all'età degli studenti.

Per tutte le informazioni e le convenzioni disponibili è possibile scrivere a: promozione@teatrostabiletorino.it

Carta del docente e 18App

Il TST aderisce al progetto Carta del Docente e 18App.

Tutte le info sul sito.

BIGLIETTI / PUNTI VENDITA

BIGLIETTI SINGOLI

TEATRO CARIGNANO

Poltrone in platea e nei palchi centrali

Intero (in biglietteria e on line) € 37,00*

Ridotto di legge (under35 / over 65) € 34,00

Ridotto abbonati € 31,00

Ridotto under25 € 17,00

Ridotto pocket (under18 e abbonati a *Un posto per tutti*) € 12,00

Sgabelli nei palchi centrali

Intero (in biglietteria e online) € 31,00*

Ridotto (under35 / over 65) € 28,00

Ridotto abbonati € 26,00

Ridotto under25 € 17,00

Ridotto pocket (under18 e abbonati a *Un posto per tutti*) € 12,00

Poltrone nei palchi laterali

Intero (In biglietteria e online) € 26,00*

Ridotto pocket (under18 e abbonati a *Un posto per tutti*) € 12,00

Platea e palchi a visibilità ridotta

Prezzo unico € 16,00 (solo in biglietteria)

TEATRO GOBETTI E FONDERIE LIMONE

Intero € 28,00*

Ridotto (under35 / over 65) € 25,00

Ridotto abbonati € 21,00

Ridotto under25 € 15,00

Ridotto pocket (under18 e abbonati a *Un posto per tutti*) € 12,00

Vi ricordiamo che l'acquisto in prevendita di ogni biglietto ha il costo di € 1.

* Escluse commissioni Vivaticket

** All'ingresso in teatro potrà essere richiesta l'esibizione di un documento per verificare l'effettivo diritto alla riduzione. Eventuali irregolarità comporteranno il pagamento della differenza.

DOVE ACQUISTARE

BIGLIETTERIA

Presso il Teatro Carignano - piazza Carignano, 6 | Torino

Tel. 011 5169555 - Num. Verde 800 235 333

Email biglietteria@teatrostabiletorino.it

Orari di apertura: martedì - sabato, ore 13-19 | domenica, ore 14-19

Inoltre, a partire da un'ora prima dell'inizio di ogni spettacolo, sarà possibile acquistare i biglietti per la sera stessa presso le casse dei nostri teatri.

In occasione delle festività gli orari di apertura potrebbero variare e saranno comunicati sul sito teatrostabiletorino.it.

La biglietteria online sarà invece sempre attiva.

ON LINE

teatrostabiletorino.vivaticket.it

APP

Attraverso la nostra App è possibile acquistare i biglietti facilmente, senza un secondo login a Vivaticket, scegliendo manualmente il posto sulla mappa o sfruttando l'opzione "posti migliori". L'App "Teatro Stabile Torino" è scaricabile gratuitamente da Play Store (Android) e AppStore (Iphone).

ORARIO SPETTACOLI

Teatro Carignano e Teatro Gobetti

mar - gio - sab ore 19.30 | mer - ven ore 20.45 | dom ore 16.00

salvo dove diversamente indicato

Fonderie Limone Moncalieri

mar - mer - gio - ven ore 20.45 | sab ore 19.30 | dom ore 16.00

salvo dove diversamente indicato

INFORMAZIONI GENERALI

Si ricorda che non è consentito cambiare uno spettacolo già scelto con un altro titolo e che, in caso di cambio data, smarrimento o deterioramento dei biglietti, per la ristampa verrà richiesto il pagamento di € 3 nella sera stessa dello spettacolo o di € 5 nella settimana di programmazione.

Nel caso volette cambiare data, sarà possibile anticipare o posticipare la vostra serata, ma sarà necessario:

- Attendere il primo giorno di programmazione dello spettacolo scelto
- Presentarsi in biglietteria entro e non oltre la data del vostro biglietto, che andrà presentato in cassa.

L'assegnazione dei nuovi posti avverrà nello stesso settore, compatibilmente con le poltrone disponibili.

Le scenografie di alcuni spettacoli potrebbero richiedere l'ampliamento del palcoscenico e la relativa rimozione delle prime file di platea. In questi casi gli abbonati verranno riposizionati nei migliori posti disponibili.

Gli spettacoli, gli orari, le sedi potrebbero subire variazioni.

LE NOSTRE SALE

TEATRO CARIGNANO piazza Carignano, 6 - Torino

TEATRO GOBETTI via Rossini, 8 - Torino

FONDERIE LIMONE MONCALIERI via Eduardo de Filippo angolo via Pastrengo, 88 - Moncalieri (TO)

ACCESSIBILITÀ

Il teatro è un luogo per tutti ed è per questo che offriamo strumenti ed esperienze che rendono gli **spettacoli accessibili**, come previsto dall'Articolo 30 della Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità. Grazie al progetto PER UN TEATRO ACCESSIBILE gli spettatori potranno contare su diversi servizi.

SOPRATTITOLAZIONE

I sottotitoli in italiano e in italiano semplificato con descrizione dei suoni sono fruibili su **smartglasses** o **tablet** forniti dal teatro.

AUDIOINTRODUZIONE E AUDIODESCRIZIONE

L'audiodescrizione può essere ascoltata in cuffia, su **smartphone** forniti dal teatro. L'audiointroduzione è trasmessa in sala e offre indicazioni sull'accessibilità e sugli elementi visivi.

TOUR TATTILI

Il tour descrittivo e tattile sul palco con la compagnia permette di scoprire gli elementi scenografici, i costumi e gli oggetti di scena.

SCHEDE DI SALA, TRAMA SEMPLIFICATA E CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa)

La scheda è impaginata secondo criteri di massima leggibilità e contiene approfondimenti su personaggi, trama, scene e costumi. La trama semplificata riassume l'intreccio. Per lo spettacolo dedicato al pubblico più giovane e delle scuole disponibile la scheda in CAA.

VIDEO IN LIS, CON AUDIO E SOTTOTITOLI

Disponibili sul sito e sulla APP, approfondiscono trama, personaggi, scene, costumi e cast artistico e contengono informazioni sulla modalità di partecipazione.

SITO WEB ACCESSIBILE

Tramite un pannello di controllo, è possibile personalizzare la visualizzazione del sito e attivare diverse modalità di lettura semplificate.

REPLICHE SOFT

Alcune recite sono realizzate in una dimensione di luce più confortevole, senza effetti strobo, porte della sala aperte e volumi ridotti di musiche o effetti sonori, così da favorire la partecipazione di adulti o bambini con bisogni comunicativi complessi.

ACCESSIBILITÀ DEI TEATRI

Le persone su sedia a rotelle possono accedere a tutti i nostri teatri. I cani guida sono i benvenuti. 

SPETTACOLI ACCESSIBILI

- *DIARI D'AMORE* - Teatro Carignano, 24 - 29 ottobre 2023
- *ANNA DEI MIRACOLI* - Teatro Gobetti, 14 - 19 novembre 2023
- *ZIO VANJA* - Teatro Carignano, 21 - 26 novembre 2023
- *L'ISPETTORE GENERALE* - Teatro Carignano, 16 - 21 gennaio 2024
- *ANTONIO E CLEOPATRA* - Teatro Carignano, 13 - 18 febbraio 2024
- *LA RAGAZZA SUL DIVANO* - Teatro Carignano, 19 - 24 marzo 2024
- *MEDEA* - Fonderie Limone, 16 - 21 aprile 2024
- *FINE PENA ORA* - Teatro Gobetti, 14 - 19 maggio 2024

BIGLIETTI E ABBONAMENTI RIDOTTI

Le persone con disabilità hanno diritto per tutti gli spettacoli in programma all'ingresso ridotto e l'eventuale accompagnatore, in caso di necessità, ha diritto al biglietto omaggio.

Teatro Carignano

ridotto accessibile* € 30,00
under 25 € 17,00
under 18 € 12,00

Teatro Gobetti/Fonderie Limone

ridotto accessibile* € 20,00
under 25 € 15,00
under 18 € 12,00

7 Spettacoli a scelta ridotto* (di cui 1 produzione TST)

In biglietteria € 143,00 - online € 130,00

ABBONAMENTO ACCESSIBILE

5 Spettacoli a scelta* tra i titoli accessibili

In biglietteria € 85,00 (solo su prenotazione)

L'Abbonamento è rivolto al pubblico che utilizza i servizi aggiuntivi di supporto (sprattitolazione e audiodescrizione), previsti durante le repliche accessibili.

INFO E PRENOTAZIONI

Per gestire al meglio l'accoglienza, vi preghiamo di prenotare il vostro posto contattando direttamente la biglietteria:

biglietteria@teatrostabiletorino.it - 011 5169555

Per maggiori informazioni:

accessibilita@teatrostabiletorino.it - 011 5169460

**La riduzione è applicabile a persone con invalidità o disabilità certificata pari o superiore al 66%.*

CALENDARIO



per maggiori info
su date, sedi e orari
degli spettacoli:
teatrostabiletorino.it

- TEATRO CARIGNANO
- TEATRO GOBETTI
- FONDERIE LIMONE MONCALIERI
- TEATRO ASTRA
- LAVANDERIA A VAPORE

*IL TERZO REICH 25 ottobre ore 19.00; 26 ottobre ore 19.00 e ore 21.00

ORARIO SPETTACOLI - TEATRO CARIGNANO E TEATRO GOBETTI

MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
alle ore 19,30	alle ore 20,45	alle ore 19,30	alle ore 20,45	alle ore 19,30	alle ore 16,00

ORARIO SPETTACOLI - FONDERIE LIMONE

MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
alle ore 20,45	alle ore 20,45	alle ore 20,45	alle ore 20,45	alle ore 19,30	alle ore 16,00

Torinodanza

AB [INTRA]

NAVY BLUE

DIALOGO TERZO: IN A LANDSCAPE

HOW TO DESTROY YOUR DANCE

UKIYO-E

INSEL

VAJONTS23

JUNGLE BOOK REIMAGINED

DIARI D'AMORE

DUST OF DREAMS

EARTHEART. IL CUORE DELLA TERRA

OTTANTANOVE

BELLO!

VAGUE

TINY UPPERCASE.

MUHAMMAD ALI

MOMO

Torinodanza

LE SACRE DU PRINTEMPS

GRAND JETÈ

S 62° 58', W 60° 39'

RADIO INTERNATIONAL

IL TERZO REICH*

IL CASO KAUFMANN

BUONASERA SIGNOR G

IL CASO KAUFMANN

BUONASERA SIGNOR G

LA TEMPESTA

L'INTERPRETAZIONE DEI SOGNI

ANNA DEI MIRACOLI

ZIO VANJA

FERDINANDO

CLITENNESTRA

TIPI UMANI SEDUTI AL CHIUSO

PROMETEO

CALENDARIO



per maggiori info
su date, sedi e orari
degli spettacoli:
teatrostabiletorino.it

- TEATRO CARIGNANO
- TEATRO GOBETTI
- FONDERIE LIMONE MONCALIERI

*ARLECCHINO FURIOSO Recita del 31 dicembre 2023 fuori abbonamento, ore 20.30
24 e 25 dicembre 2023 riposo.

* PERFETTI SCONOSCIUTI Replica del 31 dicembre 2023 fuori abbonamento, ore 20.30
2 gennaio 2024 riposo.

ORARIO SPETTACOLI - TEATRO CARIGNANO E TEATRO GOBETTI

MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
alle ore 19,30	alle ore 20,45	alle ore 19,30	alle ore 20,45	alle ore 19,30	alle ore 16,00

ORARIO SPETTACOLI - FONDERIE LIMONE

MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
alle ore 20,45	alle ore 20,45	alle ore 20,45	alle ore 20,45	alle ore 19,30	alle ore 16,00

CLITENNESTRA

TIPI UMANI SEDUTI AL CHIUSO

PROMETEO

IL RUMORE DEL SILENZIO

FRED!

SETTE A TEBE

LA LEGGENDA DEL SANTO BEVITORE

ANTIGONE E I SUOI FRATELLI

ANNA KARENINA

ARLECCHINO FURIOSO*

PERFETTI SCONOSCIUTI*

ARLECCHINO FURIOSO

PERFETTI SCONOSCIUTI

L'ISPETTORE GENERALE

WONDERLAND

SALVEREMO IL MONDO...

UN CURIOSO ACCIDENTE

L'ISTRUTTORIA

IL TANGO DELLE CAPINERE

NOZZE DI SANGUE

IL TANGO DELLE CAPINERE

NOZZE DI SANGUE

TOP GIRLS

ANTONIO E CLEOPATRA

LA FEROCIA

LA SIGNORA DEL MARTEDÌ

OTELLO

LE SERVE

CALENDARIO



per maggiori info
su date, sedi e orari
degli spettacoli:
teatrostabiletorino.it

- TEATRO CARIGNANO
- TEATRO GOBETTI
- FONDERIE LIMONE MONCALIERI

*ARLECCHINO FURIOSO Recita del 31 dicembre 2023 fuori abbonamento, ore 20.30
24 e 25 dicembre 2023 riposo.

* PERFETTI SCONOSCIUTI Replica del 31 dicembre 2023 fuori abbonamento, ore 20.30
2 gennaio 2024 riposo.

ORARIO SPETTACOLI - TEATRO CARIGNANO E TEATRO GOBETTI

MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
alle ore 19,30	alle ore 20,45	alle ore 19,30	alle ore 20,45	alle ore 19,30	alle ore 16,00

ORARIO SPETTACOLI - FONDERIE LIMONE

MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
alle ore 20,45	alle ore 20,45	alle ore 20,45	alle ore 20,45	alle ore 19,30	alle ore 16,00

LE SERVE

RUMBA - L'ASINO E IL BUE ...

LA RAGAZZA SUL DIVANO

DE GASPERI: L'EUROPA BRUCIA

LA MARIA BRASCA

L'ARTE DI RENDERSI INFELICI

MEDEA

LA VITA CHE TI DIEDI

LA PAZZIA D'ORLANDO

IL GIUOCATORE

LADIES FOOTBALL CLUB

DAVID COPPERFIELD ...

UOMO E GALANTUOMO

DAVID COPPERFIELD ...

UOMO E GALANTUOMO

LOVE ME

DIMANCHE

FINE PENA ORA

CIARLATANI

IL PANICO

IL PANICO

HYBRIS

ROMEO E GIULIETTA

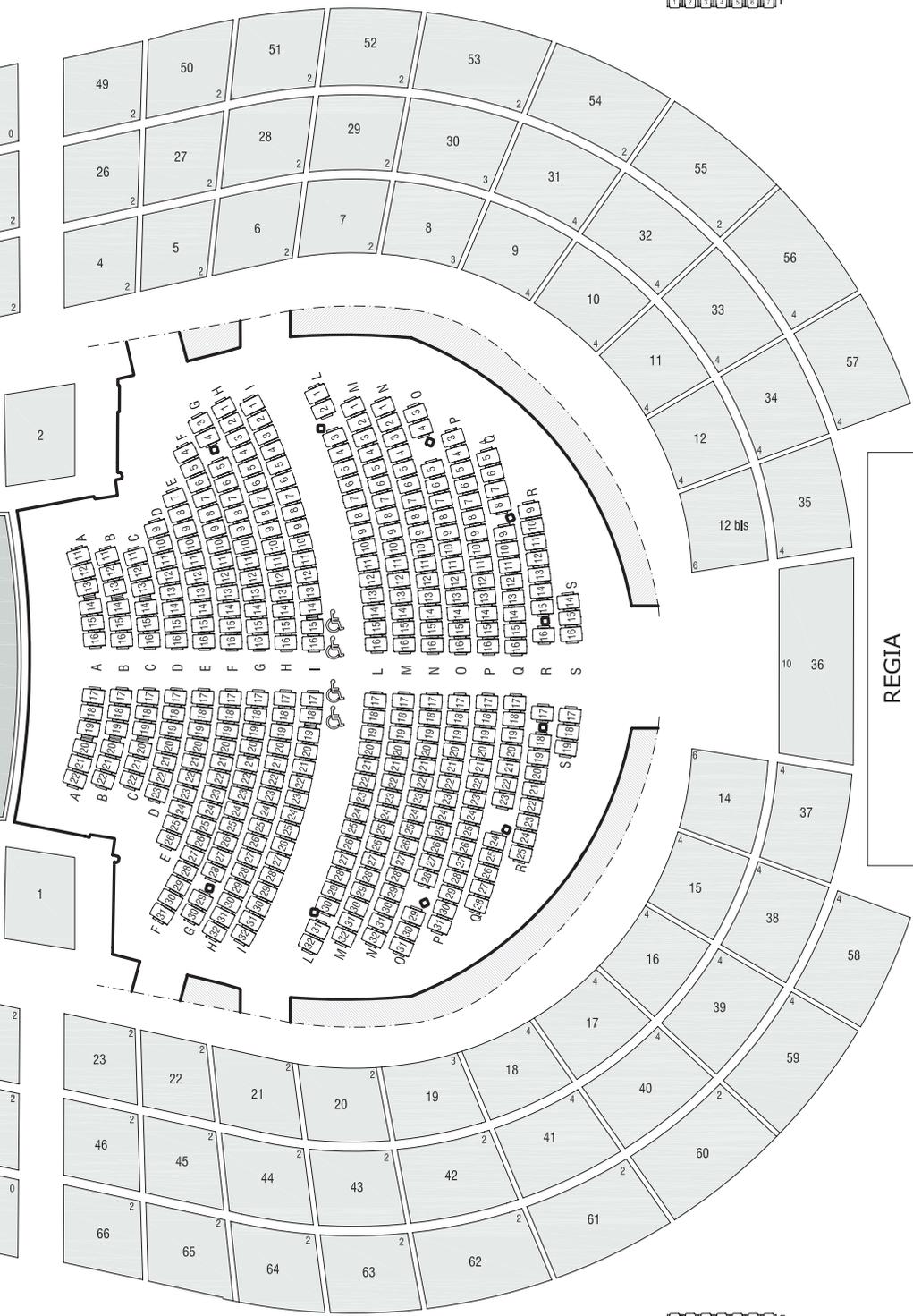
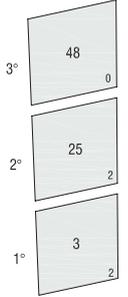
AFTER JULIET

ROMEO E GIULIETTA

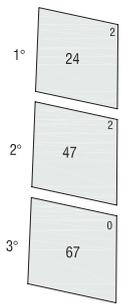
AFTER JULIET

T T T T T T T T F

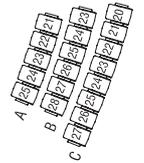
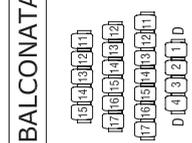
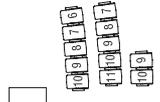
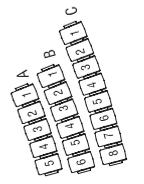
PALCHI



PALCHI



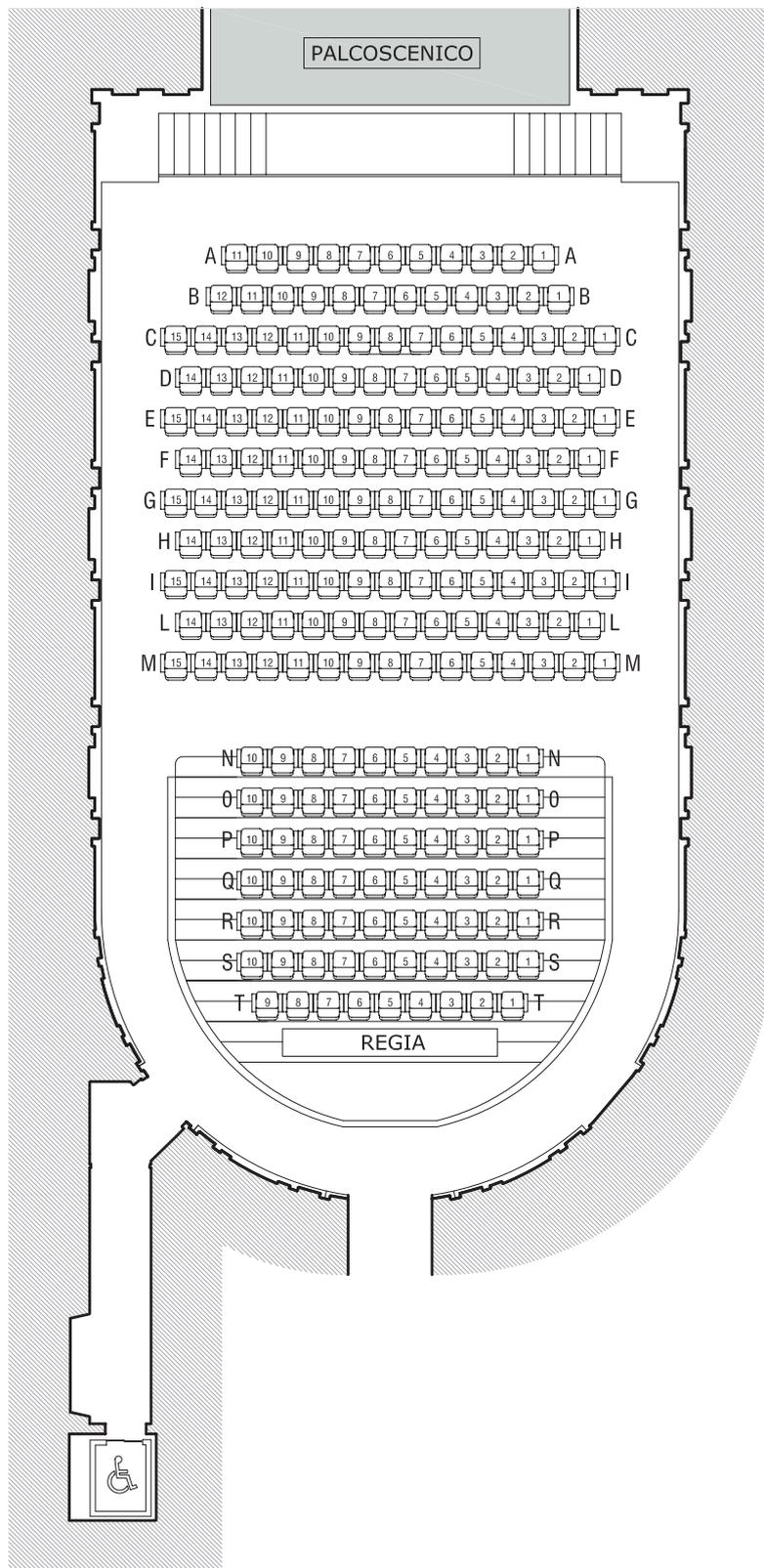
T T T T T T T T E



REGIA

BALCONATA

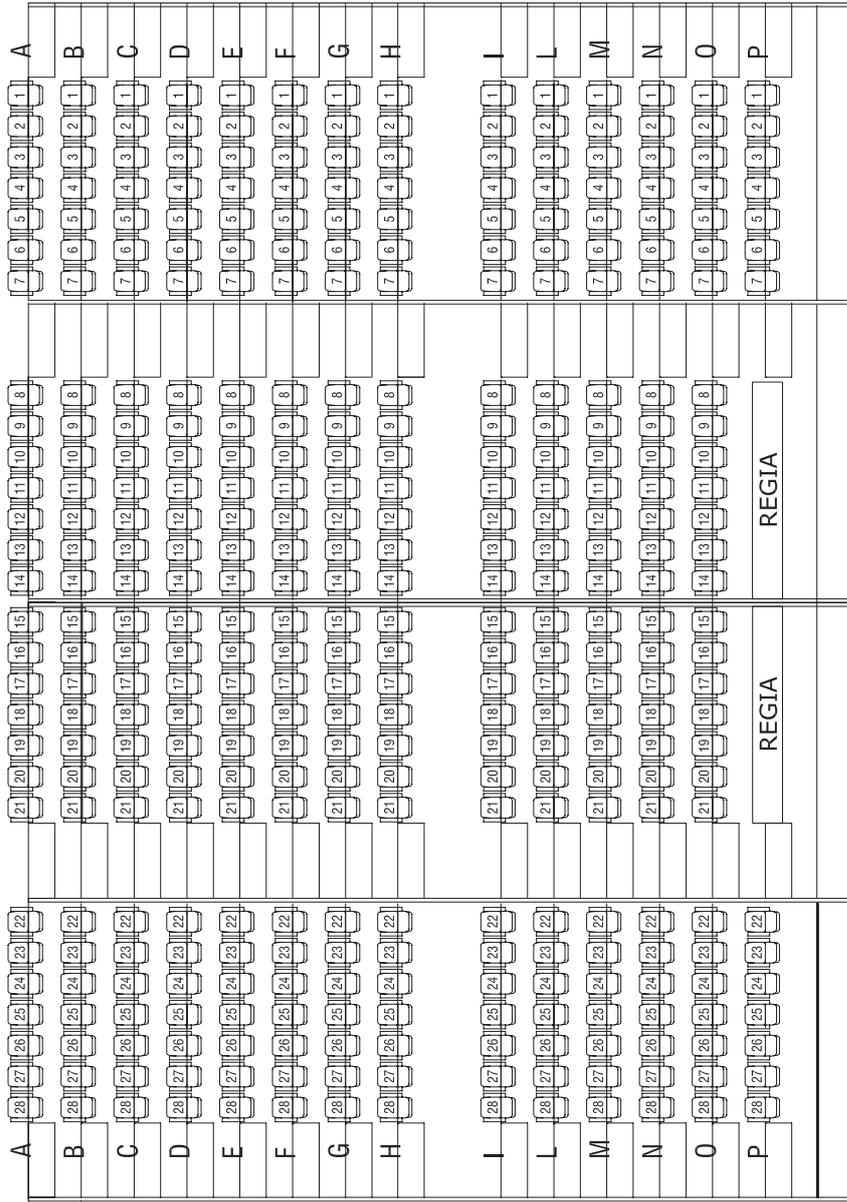
TEATRO CARIGNANO

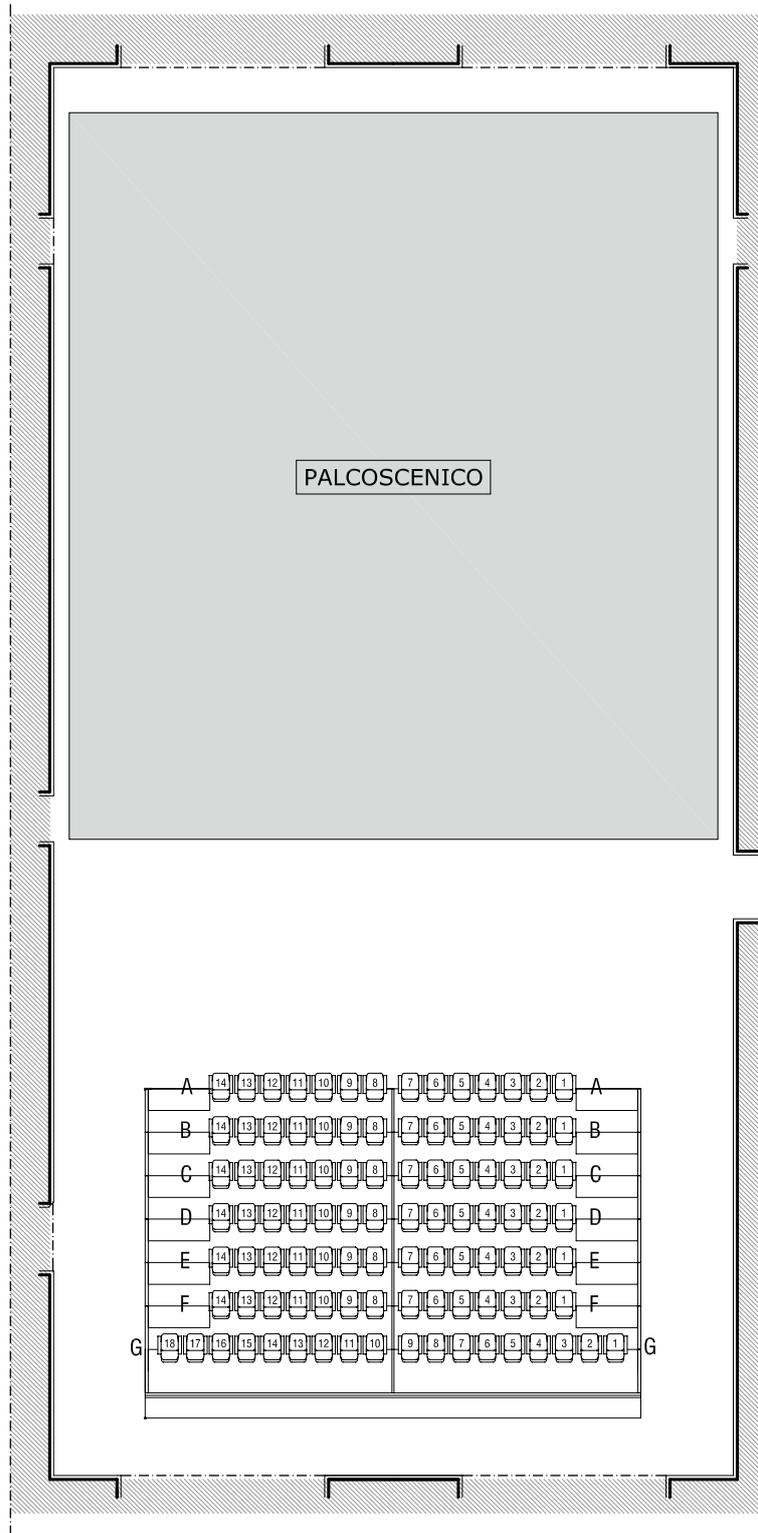


TEATRO GOBETTI

LIMONE SALA GRANDE

PALCOSCENICO





LIMONE SALA PICCOLA

**UNA GRANDE PASSIONE PER IL TEATRO,
UN IMPEGNO CONTINUO PER SOSTENERLO.**

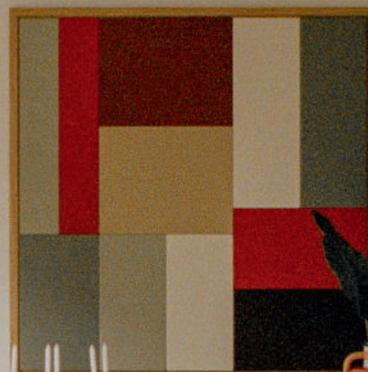
Ogni giorno ci impegniamo per essere vicini alle persone e alle loro passioni. Come il teatro, protagonista a Torino grazie alla nuova stagione del Teatro Stabile che propone un ricco programma di spettacoli, dando vita a una grande pagina di cultura.

Gruppo Unipol. Sempre un passo avanti.

Unipol
GRUPPO

unipol.it

CECOTTICOLLEZIONI

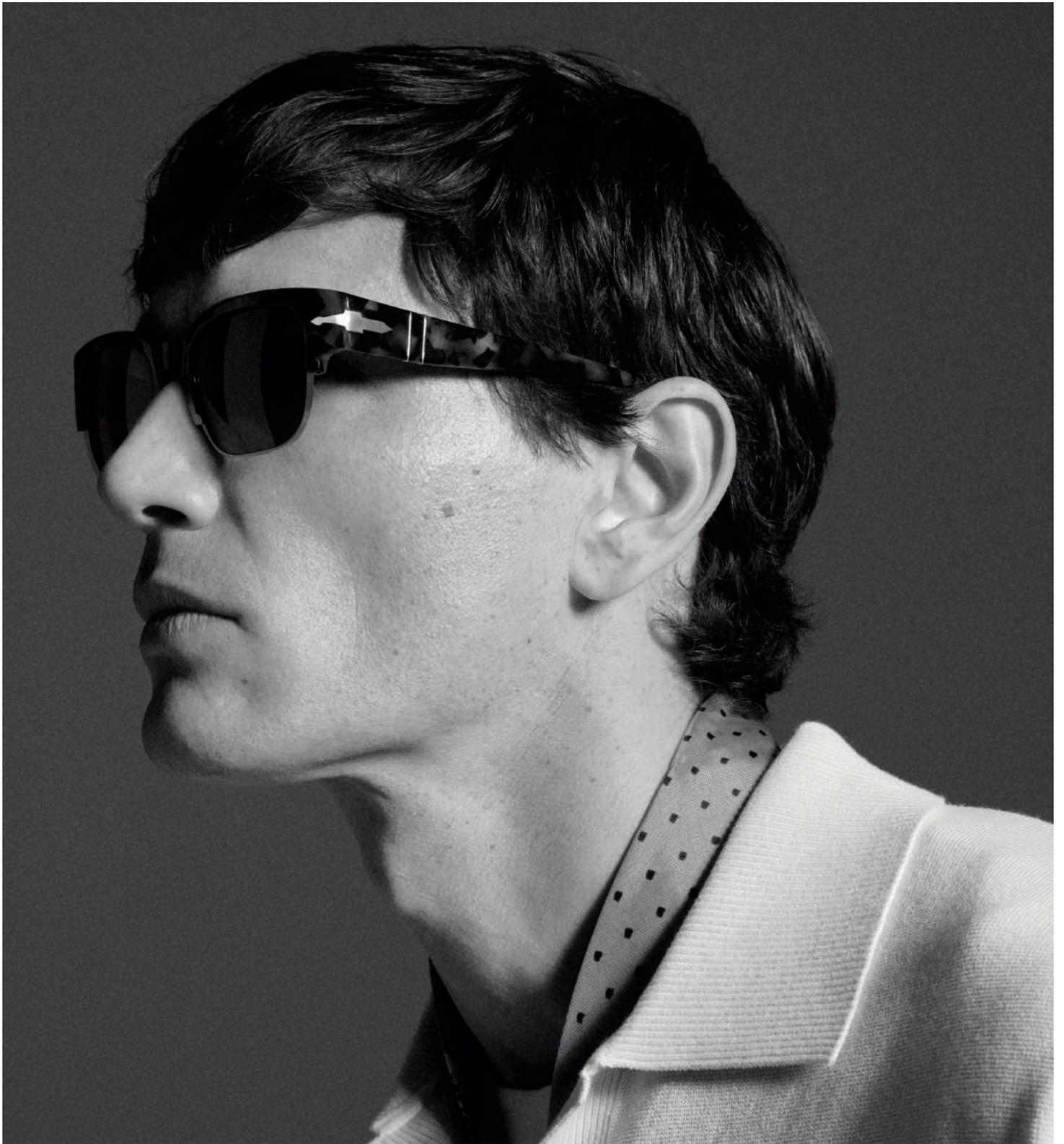


DUO Collection

design by Roberto Lazzeroni

Discover the essence of two Italian excellences in one collection for the first time.

ceccotticollezioni.it | poltronafrau.com



Persol[®]



Tom PO3319S